

OGGETTO: Verifica numero legale in prima convocazione

Presidente Augello: Saluto il sindaco, i consiglieri comunali presenti in aula e che ci ascolta da Centro Mare Radio. Prego dottoressa per l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Ascitutto no, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli no, Fioravanti, Garau, Grando, Marchetti, Marcucci no, Marongiu Daniela no, Marongiu Silvia no, Mollica Graziano no, Monaco no, Moretti no, Paliotta no, Panzini no, Paparella no, Pascucci no, Penge no, Perretta si, Riso no, Rosolino no, Trani si. Sette presenti.

Presidente Augello: Grazie dottoressa, non avendo raggiunto il numero legale procediamo al secondo appello alle ore quindici e trenta.

OGGETTO: Verifica numero legale in seconda convocazione e comunicazioni

Presidente Augello: Buonasera, buonasera sindaco, consiglieri presenti in aula e chi ascolta da Centro Mare Radio. Dottoressa prego procediamo con il secondo appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Ascitutto, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli, Fioravanti, Garau, Grando, Marchetti, Marcucci, Marongiu Daniela, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Monaco, Moretti, Paliotta, Panzini, Paparella, Pascucci, Penge, Perretta, Riso, Rosolino, Trani. Ventitre presenti e due assenti.

Presidente Augello: Grazie dottoressa, la seduta è valida, possiamo dare inizio al consiglio comunale. Prima di partire con i punti all'ordine del giorno, ho ricevuto la comunicazione da parte del consigliere Pascucci di essere assente per motivi di salute. Inoltre ho ricevuto una serie di domande ed attualità da alcuni consiglieri. Ovviamente prima di procedere ad esporre voglio fare una precisazione. L'articolo 97 del regolamento del consiglio comunale prevede che tali domande devono essere consegnate prima del primo appello. Però, vista la disponibilità di tutti i consiglieri, possiamo procedere. Vi ricordo comunque che per

tale diciamo argomento non si debba andare oltre 15 minuti, cerchiamo di farle tutte e procediamo. La prima che mi è pervenuta è quella da parte del consigliere Trani. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti, sindaco, assessori, consiglieri ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. La mia domanda di attualità che ho presentato è relativa alla decadenza di un consigliere comunale e parto dall'articolo quarantatré del Tuel, quarto comma. Lo statuto comunale stabilisce la decadenza per mancata partecipazione alle sedute e le relative procedure garantendo il diritto al consigliere di far valere le cause giustificative. Il nostro statuto comunale all'articolo quindici prevede la decadenza in caso di assenza di un consigliere comunale ad un'intera sessione ordinaria, quindi sono andato a cercarmi cosa significa il termine di sessione ordinaria. Il termine di sessione ordinaria si intende quella relativa all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. In questo caso, il consigliere Pascucci risulta assente in entrambi e quindi chiedo a lei presidente del consiglio comunale e alla segretaria di andare a verificare i motivi e le cause delle assenze e, se ce ne sono diciamo le giustificazioni, di iniziare la procedura di decadenza dal proprio ruolo da parte del consigliere Pascucci. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, prendiamo atto della sua richiesta e procederemo a fare tutte le verifiche del caso. Non è previsto consigliere Paparella, può procedere però con le domande di attualità perché lei è il secondo che ha prenotato la richiesta del domanda. Prego.

Consigliere Paparella: Sì, grazie presidente. Buonasera a tutti i presenti, alla giunta, ai consiglieri presenti a chi ci segue da casa. La prima domanda è relativa diciamo a una questione che noi riteniamo molto importante ma non per noi come gruppo politico, come opposizione, ma per l'intera città, perché riguarda un pezzo di economia locale della nostra città che è una città basata sul mare, fondata sul mare e che vede nel turismo, diciamo, uno dei suoi elementi di trazione economica principali. C'è tutta una parte della zona di via Roma in prossimità di Torre Flavia chiusa. I campeggi sono chiusi. Ce n'è soltanto uno aperto come ormai le cronache insomma ci hanno insegnato e di cui abbiamo parlato nelle scorse settimane. Noi riteniamo che questa sia una questione fondamentale e abbiamo quindi pensato che fosse utile presentare una mozione e parlarne in un consiglio comunale, in modo aperto, perché capire come mai l'amministrazione non ha ritenuto opportuno convocare un tavolo o fare una delibera come quelle che sono state fatte negli anni scorsi. Durante la capigruppo c'è stata su questa cosa unanimità sull'importanza del tema e sull'opportunità di metterlo, appunto, all'ordine del giorno di questo consiglio comunale, cosa che non è stata fatta. Vorremmo innanzitutto capire perché, visto che comunque sia c'è la possibilità da regolamento, il comma 5 dall'articolo 103 prevede per questioni di particolare importanza appunto questioni sopravvenute urgenti anche di votare con i due terzi la possibilità di aggiungere all'ordine del giorno. E poi diciamo la domanda verte su cosa sta facendo l'amministrazione per salvaguardare queste attività, ma non solo queste attività è un pezzo di economia locale, ma anche l'accesso al mare in alcune aree che era finché la variante non sarà diciamo così operativa in toto anche per la parte pubblica di quella

variante, al momento è operativa soltanto su un tratto di spiaggia per ciò che concerne l'interesse privato, quando poi sarà operativa ci sarà accesso al mare anche in altre aree, aree pedonali, percorsi pedonali per arrivare al mare. Al momento alcuni pezzi non sono nemmeno raggiungibili via terra. Quindi l'apertura di quell'attività garantisce anche l'accesso al mare in alcune aree. Cosa sta facendo l'amministrazione per sopperire a questo problema? E come mai non è stata fatta una delibera come quella che è stata fatta già nel 2022 quando appunto la destinazione urbanistica dell'area era la stessa di adesso quindi già l'altro anno la destinazione urbanistica era la stessa ed è stata fatta una delibera per garantire almeno quei servizi che erano sempre stati svolti in quelle aree. Quindi appunto le due cose sono non per forza, non vanno per forza insieme. Quindi questa è la domanda, come, cosa sta facendo l'amministrazione per risolvere il problema legato a tutte quelle attività chiuse in questo momento, quindi attività, bar, noleggio lettini, chioschi e così via che riguardano via Roma.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paparella. Prima di far procedere alla risposta il consigliere Perretta, le volevo indicare che ha avuto una risposta via PEC riguardo il discorso della convocazione per le mozioni. Se vuole la rileggo, se non l'ha letta. Perfetto. Non è previsto, perché se non sbaglio voi eravate quattro consiglieri comunali nella richiesta. Al momento della richiesta eravate solo quattro consiglieri, vi voglio fare questa specifica perché è importante. Poi oltre a questo, le faccio anche un'altra precisazione, oltre a questo al momento della prima richiesta non erano stati allegati neanche i documenti, questo solo per una precisazione, prego consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Sì presidente, grazie della parola e un saluto a tutti coloro che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Mi scusi presidente una precisazione. Vorrei capire chi ha presentato questa domanda, se è una presentazione diciamo della singola forza rappresentata dal consigliere Paparella, o se invece è una diciamo domanda d'attualità proposta a nome di un gruppo consiliare, anzi di più consiglieri. Questo per capire un po' la portata della richiesta.

Presidente Augello: La richiesta è del consigliere Paparella.

Consigliere Perretta: Ho capito, quindi non c'era come indicato insomma nella precedente...

Presidente Augello: Prego consigliere Paparella

Consigliere Paparella: Approfito della gentilezza del presidente che mi ha ridato la parola per rispondere al consigliere Perretta. La domanda in questa fase visto che il presidente appunto ci ha chiesto la formalità della presentazione della domanda l'ho sottoscritta io a nome del gruppo Ladispoli Attiva, ma diciamo la domanda è da intendersi come una domanda di interesse per tutta l'opposizione, o meglio, per una certa parte dell'opposizione.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paparella. Prego consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Sì presidente. Grazie. Questa era una precisazione insomma dovuta anche per diciamo capire la profondità che questa richiesta avrebbe dovuto avere principalmente in sede insomma di esame della stessa opposizione. Perché vede Paparella io, anzi, vede presidente, io capisco naturalmente la necessità di alcuni consiglieri che magari viaggiano con il primo mandato e magari giustamente non vogliono rispondere, no? Di ciò che è stato negli anni passati e quindi naturalmente propongono delle domande in buona fede. Io riconosco questa buona fede, ma vi invito magari a ragionare quando fanno domande simili o quando affrontano argomenti simili, di confrontarsi con la parte dell'opposizione che in realtà, diciamo, questo tipo di situazioni le ha prodotte, perché la domanda che viene fatta, cosa sta facendo, io direi invece più opportunamente cosa sta facendo questa amministrazione. Questa amministrazione ha tolto Ladispoli da una situazione transitoria temporanea e anche di illegittimità e ha consegnato alla città e ai proprietari di quelle aree un terreno oggi, come dire, con destinazione certa sfruttabile che ha arricchito Ladispoli, che la rispetta e i proprietari stessi. E quindi questo è che cosa ha fatto questa amministrazione. Dopodiché ha stabilito in questo diciamo indirizzo che poi è passato anche dalla Regione per procedere con anche dei passaggi delle cessioni pubbliche per consentire alla città di avere un godimento da questa trasformazione. Mi chiedo invece che cosa ha fatto prima, diciamo, la precedente gestione, le precedenti attività che hanno relegato Ladispoli ad una situazione di illegittimità, di temporaneità, di transitorietà, creando strumenti che hanno fatto male alla città, all'economia e soprattutto a quel pezzo che lei oggi giustamente indica come pezzo assolutamente importante e fondamentale della nostra economia. Poi abbiamo fatto esattamente quello che andava fatto, cioè abbiamo iniziato un procedimento amministrativo con la Regione Lazio che ha prodotto un risultato e che consente a tutte quelle aree, che seguono un iter normativo stabilito dagli enti sovraordinati, e che consente appunto agli stessi di poter esercitare nel rispetto della natura, nel rispetto della città, nel rispetto dei turisti la destinazione che quelle aree oggi hanno. A me non risulta, poi può anche darsi che io mi ricordi male, che lo scorso anno abbiamo fatto la delibera quando già era stata approvata già dalla Regione Lazio la variante. Io ricordo che invece vennero fatte e mai partecipate perché riconoscemmo in quel momento la complessità per gli eventi diritto anche in relazione al fatto che alcune di quelle aree effettivamente erano diciamo ancora sotto (incomprensibile) per cui naturalmente non potevano in nessun modo essere liberate, noi abbiamo, e quindi diciamo non potevano preventivamente attivare un percorso diciamo di sfruttamento in linea con la legge, abbiamo riconosciuto una temporaneità anche in quell'ambito, proprio perché come tutti sanno le nostre delibere sono sempre state fornite in maniera unitaria rispetto ad un discorso di temporaneità subordinato alla direzione ed alla destinazione urbanistica dell'area e quindi in quel momento ovviamente si era in procinto di ottenere questa variante e naturalmente non c'era la possibilità da parte degli aventi diritto di poter diciamo percorrere alcuna strada tecnica per poter modificare, per poter attuare quello che era un procedimento diciamo così di natura autorizzativa. E quindi abbiamo fatto quella delibera, era transitoria, era una delibera che aveva tra l'altro un'efficacia, questo la

voglio dire perché magari anche per chi diciamo avesse voglia di cimentarsi con le pratiche precedenti, quelle aree sono state sempre oggetto di delibere si diceva dei chioschi ma sostanzialmente gli uffici non prendevano mai una vera e propria posizione e si lasciava semplicemente una dichiarazione, una comunicazione. Le delibere fatte da diciamo da questa amministrazione hanno consentito agli operatori in quelle aree che conoscevano tutti la transitorietà di quelle stesse delibere, di poter attraverso una Scia quindi un atto come dire regolamentato, no? E che consente una piena legittimità di operare nel rispetto di tutte le norme. Quindi questo noi abbiamo fatto...

Presidente Augello: Scusi consigliere Perretta, deve far concludere il consigliere Perretta, lei ha il diritto della replica però lo deve far concludere.

Consigliere Perretta: Questo anno naturalmente noi abbiamo ritenuto che non si potesse più andare in un ambito di transitorietà, di temporaneità, perché ovviamente c'era già una destinazione urbanistica consegnata alla città. Chi voleva effettuare un'iniziativa privata aveva tutto il modo di farlo e quindi questo era ciò che andava fatto e ciò che si poteva fare. Vede consigliere, vede presidente, noi siamo dell'idea che non bisogna mai fare figli e figliastri. Noi non lo faremo in questa circostanza, ma certo l'idea che tra i figli e i figliastri debba esserci un figliastro che segue le leggi, applica le normative previste, impegna se stesso e la propria economia per fare un'un'iniziativa privata che ha delle risposte importanti per la città e invece i figli devono essere quelli che non rispettano una città, che vogliono fare qualcosa di transitorio e senza nessun tipo di motivazione alcuna, è chiaro che noi ci schiereremo sempre dalla parte di chi rispetta la legge. Concludo dicendo che la destinazione urbanistica di quell'area prevede che possa farsi in quell'area una attività a destinazione turistico ricettiva all'aria aperta. L'attività ricreativa può essere svolta una volta compiuta l'azione di creazione di una struttura diciamo ricettiva nella misura del trenta per cento del territorio consegnato per l'attività. Questo è quello che prevede quella normativa, questo è quello che si può fare da circa un anno. Tutti gli imprenditori che hanno voluto cimentarsi in questa direzione lo hanno fatto e hanno superato diciamo chi lo ha fatto il giusto iter normativo, e se è stato confortato dai nulla osta previsti sono riusciti ad ottenere l'apertura. Questo è quello che si fa in una dimensione corretta, cioè si dà una giusta destinazione ad un'area e la si sfrutta secondo le leggi che disciplinano l'uso della stessa. Grazie presidente.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, il consigliere Paparella ha diritto alla replica.

Consigliere Paparella: Sì grazie presidente, ringrazio anche il consigliere Perretta che ha rifatto diciamo un excursus storico su quell'area e sulla pianificazione urbanistica dell'area, però non era l'oggetto della domanda, cioè non voglio qui entrare nel merito se la pianificazione urbanistica fatta da questa amministrazione sia giusta o no, probabilmente alcuni elementi che ha dato il consigliere Perretta mi trovano anche d'accordo su come è stata pianificata quella parte lì, ma non era questo l'oggetto. Io penso

una cosa. Che se in un'area c'è una molteplicità di attività e alla fine dopo un anno ne apre soltanto una, perché lei dice tutti gli imprenditori, tutti gli imprenditori sono un'attività, poi potrebbero essere diversi soci di altri imprenditori, ma c'è un'attività su un terreno in particolare; tutte le altre al momento sono chiuse, questo è un dato di fatto. Lei parla della grandiosità di questa pianificazione urbanistica però noi da umili cittadini e consiglieri siamo chiamati anche a guardare i fatti e quello che vediamo oggi per oggi. Oggi per oggi vediamo che in questa stagione c'è un'attività aperta, tutto il resto c'è il deserto con le persone che si chiedono come mai c'è il deserto in quell'area, no? E io penso che c'è una responsabilità politica dell'amministrazione che deve rispondere a questa domanda, non è che la faccio io, la fanno i cittadini e voi come amministrazione dovete rispondere. La domanda era, cosa state facendo per risolvere questo problema? Evidentemente se tutte le persone interessate che come dice lei hanno una rivalutazione dell'area, hanno tanti buoni motivi per fare quello che dovevano fare, se non sono riusciti a farlo o se non l'hanno fatto, ci deve essere stato qualche motivo, un problema di comunicazione? L'amministrazione non ha convocato un tavolo, avete convocato un tavolo come amministrazione per spiegare come andavano presentati i documenti eccetera? Perché c'è qualcuno che evidentemente non ha capito esattamente come dovesse essere fatto l'iter, questo non lo so, ma è una responsabilità politica di chi amministra anche che le cose poi vadano in porto, perché voi potete fare la più bella pianificazione urbanistica del mondo ma se poi non fate le comunicazioni nei tempi certi, non coinvolgete le persone che poi devono mettere a terra certe cose, i risultati sono questi. I risultati sono, ripeto, che nella stagione estiva quando siamo alle porte di luglio c'è una sola attività aperta in quella zona e le altre sono chiuse, famiglie, persone che con quelle attività vivono, lavorano, quindi diciamo il fatto che lei se ne, scusi mi lasci passare il termine presidente, se ne fregghi, secondo me non è una cosa bella, diciamo, non è una cosa positiva il fatto che voi dite ok, noi abbiamo fatto questo, poi siamo arrivati qui e adesso diciamo (incomprensibile), tanto un'attività si è messa in regola le altre no. Ok, avete ragione, un'attività si era messa in regola, benissimo, siamo felici che sia aperta un'attività in quella zona, ma di tutte le altre ce ne vogliamo occupare, ci vogliamo porre una domanda o voi non vi dovete mai porre domande su quello che fate perché fate sempre tutto alla perfezione, seguite tutto alla perfezione?

Presidente Augello: Grazie consigliere Paparella, in via il tutto eccezionale visto che la risposta del consigliere Perretta non ha soddisfatto il consigliere Paparella facciamo una breve risposta e poi procediamo con la seconda. Prego.

Consigliere Perretta: Sì Grazie presidente, molto brevemente. Io penso che quando un consigliere fa certe accuse, dice alcune cose come quelle dette in quest'aula, avrebbe diciamo come dire il dovere di informarsi. Dire queste cose, dire che noi ce ne freghiamo insomma perché non abbiamo fatto questo, non abbiamo fatto quest'altro, c'è solamente un'attività aperta. Noi abbiamo fornito gli strumenti come fanno le amministrazioni, poi l'impresa naturalmente si comporta di conseguenza, magari ci sono problemi che

non sono nemmeno noti a lei, ma insomma dire perché una cosa non succede o non si verifica, lei da consigliere dovrebbe comunque dimostrare o comunque spiegare ai cittadini, poi quali cittadini sono così in pena per quello che forse non si è fatto lì è tutto da vedere, ma bisognerebbe anche che uno spiegasse che le norme vanno rispettate, che le regole ci sono, che chi voleva lavorare, poteva farlo. Naturalmente questo comporta un costo, comporta un'attenzione, comporta un interessamento e questo però non può essere colpa dell'amministrazione, perché l'amministrazione in un tempo difficile sia sotto sequestro ha portato da una posizione all'altra un'area vastissima con delle ricadute importantissime. Io penso che ci sono problemi anche fra titolari ed affittuari. Non voglio entrare nel merito perché altrimenti sarebbero tante le dinamiche e le discussioni da fare che non è caso qui di approfondire. Però insomma dire a me o a questa amministrazione che si è diciamo come dire, no? Che ce ne siamo fregati di certe è come e riconoscere palesemente i meriti degli altri anni. Perché vede presidente è importante essere sinceri ed avere un'onestà intellettuale e questo ci consente di essere poi obiettivi in tutto, quindi io ero solo per dire che naturalmente noi abbiamo fatto il nostro dovere e abbiamo fatto bene le nostre azioni e chi ha voluto come dire portare avanti un'attività turistica ricettiva importante per la città nel rispetto delle norme, nel rispetto della città, lo ha fatto. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, sempre il consigliere Paparella per la seconda domanda d'attualità.

Consigliere Paparella: Sì, grazie presidente. Allora, l'altra domanda riguarda diciamo un altro tema abbastanza attenzionato in questo momento visto il passaggio abbastanza recente ad Acea, viste le bollette che hanno cominciato ad arrivare diciamo con tariffe ovviamente superiori a quelle che i cittadini si ricordavano con la Flavia. In questi ultimi giorni abbiamo notato che ci sono state diverse perdite idriche. Cito alcune vie, via Florida, Via delle Camelie all'incrocio con via dei Mughetti, Via delle Dalie e diciamo gli interventi sono tutto fuorché tempestivi soprattutto se parametrati alla tempestività appunto a cui i cittadini erano abituati con la Flavia Servizi. Dal momento che l'amministrazione il 15 giugno con l'ordinanza numero 38 appunto ha raccomandato un uso responsabile dell'acqua, quindi limitandone anche l'utilizzo per tutta una serie di scopi come l'irrigazione, il riempimento di vasche, piscine, fontane, lavaggio di corti, veicoli e compagnia cantante. Quindi ogni uso improprio diciamo è stato diciamo così vietato, di fronte a questo ci sembra assurdo vedere lo spettacolo di così tanta acqua sprecata e magari per giorni nessun intervento. Quindi volevamo chiedere, a nome anche dei vari cittadini che ci hanno segnalato queste perdite, se l'amministrazione ha avuto modo di contattare Acea e sollecitare un intervento più pronto e come stiamo messi da questo punto di vista, grazie.

Presidente Augello: Grazie, in merito a questo quesito risponde il consigliere Moretti. Prego.

Consigliere Moretti: Sì, voglio dare qualche informazione al consigliere Paparella con la certezza che tanti ci stanno ascoltando interessati a questo problema e quindi possono avere anche loro qualche risposta. La gestione Acea del nostro acquedotto o del nostro impianto depurativo e delle stazioni di sollevamento è diversa da quella di Flavia, ovviamente più costosa di questo ce ne siamo accorti tutti, ma tutte queste cose le sapevamo già prima che fosse effettuato materialmente il passaggio il 30 settembre del 2022. Nelle richieste fatte ad Acea c'erano da parte del comune di Ladispoli e di Flavia tutta una serie di raccomandazioni attraverso le quali avremmo sperato che il passaggio non fosse stato così traumatico. Di fatto Acea, forte di una serie di provvedimenti di legge, uno su tutti la disposizione della conferenza dei sindaci che l'autorizza a mettere in campo una carta dei servizi che chiaramente non è competitiva rispetto a quella di Flavia, ve ne siete accorti da appunto dai tempi di intervento, forte diciamo di questa disposizione e soprattutto di quelle di Arera, può intervenire in tempi diversi rispetto a quelli che eravamo soliti osservare con Flavia. Anche per gli allacci, i nuovi allacci, anche per gli interventi sul sistema fognario hanno tempi diversi dai nostri. Inoltre debbono per poter scavare chiedere autorizzazione al comune di Ladispoli così come fanno tutti quanti gli altri gestori dei grandi servizi la luce, il gas e la fibra per esempio. Detto questo, ieri abbiamo avuto un ultimo incontro con Acea qui in comune riguardo la questione della potabilità dell'acqua a Monteroni, riunione alla quale era presente anche l'ASL. Acea si trova in un mondo secondo me che non aveva esplorato bene e, sebbene noi avessimo fornito loro dettagliatissime relazioni tecniche, non ha voluto prendere in considerazione e soprattutto non utilizza le nostre maestranze per lavorare sul territorio, questo è il problema vero. Quindi non può essere immediatamente operativa così come lo eravamo noi. Acea è un'azienda che fornisce servizi ma non ha mezzi e operai propri, delega tutto quanto ad aziende che vengono prese per svolgere servizi tra i più diversi. Questa secondo me è la causa in questo possiamo ravvisare la causa della loro lentezza e della loro farraginosità nel mettere in campo soluzioni. Per quanto riguarda il problema dello spreco d'acqua, è effettivamente un problema che ci siamo posti. Dovete sapere però una cosa, Ladispoli non soffre particolarmente di carenza d'acqua in quantità perché per esempio di notte d'estate e d'inverno l'acqua che noi portiamo alla vasca di potabilizzazione va in sfioro, vale a dire portiamo più acqua di quella che la città effettivamente assorbe. Quindi non abbiamo diciamo da questo punto di vista un rischio di consumo della risorsa primaria tale da metterci in crisi. Peraltro le perdite che noi vediamo stradali sono effettivamente di entità contenuta. Fermo restando che secondo noi bisognerebbe intervenire immediatamente, così come abbiamo sempre fatto. Io ve lo dico chiaramente lavoro molto più adesso per la gestione e il controllo di Acea piuttosto che prima che ero delegato a un'azienda che gestivamo direttamente. Il controllo purtroppo è legato alla necessità di dare loro delle priorità. Le condotte si rompono come si rompevano prima, ma noi sapevamo dove era necessario intervenire prima, dove si poteva aspettare, perché magari c'erano condotte che interessavano una vasta area della città e andavano riparate immediatamente, mentre altre potevano essere considerate riparazioni da fare anche con qualche giorno in più. Questi sono i problemi che abbiamo oggi ai quali posso

aggiungerle che dobbiamo sommare anche quelli che vengono dalla gestione del sistema fognario sul quale la stessa è molto lenta. Le riunioni che facciamo continuamente servono a far capire loro quali possono essere dei provvedimenti da mettere in campo subito per superare la stagione. Siamo effettivamente riscontrando un maggior consumo d'acqua, questo significa che c'è più gente a Ladispoli e probabilmente questa tendenza, vista la richiesta forte che c'è di case estive, si manterrà invariata per tutta quanta l'estate. Prima invece negli anni passati, vi dico questo perché diciamo la stima è stata fatta prima del covid, durante il mese d'agosto per esempio a Ladispoli notavamo una riduzione dell'assorbimento d'acqua, una cosa diciamo minima ma era così. Quindi di fatto oggi interagiamo costantemente con Acea alla quale stiamo cercando di far capire quali sono i mezzi per intervenire velocemente su tutti i tipi di riparazione che debbono fare, sui grandi interventi ho detto ieri della questione della potabilizzazione dell'acqua a Monteroni e soprattutto la cosa che ci preoccupa di più, evitare che ci siano perdite nel sistema fognario che noi eravamo soliti riparare in poche ore. Oggi invece richiedono un po' più di tempo. Immagino che a regime il loro sistema funzionerà, ma quello che ci preoccupa è quand'è che si metteranno a regime. Secondo noi i tempi che sono stati prospettati da loro sono troppo lunghi.

Presidente Augello: Grazie consigliere Moretti. Consigliere Paparella se vuole replicare.

Consigliere Paparella: Ma guardi, non voglio rubare troppo tempo presidente, il consigliere Moretti mi sembra che sia stato abbastanza onesto nel dire che purtroppo soluzioni non ci sono perché appunto abbiamo a che fare con un colosso che poi scatena una serie di difficoltà pure che si porta dietro quando va ad agire sui territori che sono quelle che ha numerato banalmente lui. Ribadisco quello che poi diciamo fin dall'inizio da quando c'è stato il passaggio, cioè la preoccupazione per quello che i cittadini si trovano a vivere quotidianamente, perché poi non c'è più nemmeno il rapporto diretto con appunto con l'ente comunale, con la società partecipata che poi interviene, quindi vedono i guasti, li segnalano ma poi non gli resta che attendere, non ci resta che attendere, questo è. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paparella, sempre in ordine abbiamo la domanda che mi è pervenuta dal consigliere Garau, domanda attualità sull'inquinamento acustico. Prego consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì grazie presidente, buonasera a tutti ed a che ci ascolta. In realtà è un po' più circoscritta la domanda perché è sempre inerente all'unica area sosta camper o turistica ricettiva chiamatela come vi pare sorta quest'anno in via Roma, per me rimane via Roma...omissis... di proprietà della famiglia del sindaco, non scandalizziamo nessuno perché sta agli atti, l'unica area che apre, apre dopo una conferenza di servizi con una serie di atti, di attori in campo, e pochi giorni fa appunto tra i vari post pubblicati su Facebook, ci sono stati anche appunto video dove si manda musica a volumi sostenuti e potete trovare nella conferenza dei servizi il parere Vinca dove invita inoltre per la relativa vicinanza all'area di intervento della zona unica zona aps e ai siti di riproduzione sulla spiaggia di specie tutelate come il

fratino e il corriere piccolo, si ritiene evitare l'emissione di suoni e musica amplificati nel periodo riproduttivo individuabile nel periodo dal quindici marzo al quindici luglio. Quindi mi sembra chiaro questo parere che evita e vieta l'emissione di suoni amplificati da quello che capisco io. Questo è agli atti della conferenza dei servizi, invito a verificare se questo viene dai video che pubblicano, questo sta avvenendo, e credo che questo debba essere evitato. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau, consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Beh, questa è una domanda specifica che rimanda agli uffici, verificheremo. Possiamo fare questo ragionamento anche se insomma diciamo non è chiara la posizione complessiva della domanda. Poteva limitarsi a fare un racconto dell'anomalia, invece ha voluto poggiare insomma il piede sempre e comunque su questa vicinanza a, diciamo, titoli, sindaci e quant'altro. Io non capisco questo modo di fare la politica ma insomma, se questo è lo facessero. Presidente, se il consigliere fosse andato presso la caserma, il comando di polizia locale avrebbe avuto sicuramente modo di essere ascoltato. Io penso che questo è il giusto modo. Se lui si voleva fare politica e mettere diciamo a disagio qualcuno come se fosse la responsabilità di qualcuno il fatto che c'è chi segue la legge e chi non lo fa, allora, diciamo lo ha fatto. Provvederemo.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, consigliere Garau per la replica.

Consigliere Garau: Io non capisco cosa non si capisce, nel senso che c'è una conferenza di servizi dove appunto è stato chiesto un parere, la Regione ha scritto, è agli atti, queste cose sono a conoscenza degli uffici dell'amministrazione visto che lì è stata aperta un'attività e che questa attività debba rispettare delle regole che sono state dettate dalla conferenza dei servizi. Siccome non vengono rispettate, siccome nei social, basta aprire i telefoni, potete verificare questo, anzi altra cosa che ci dice il vinca e invito appunto gli uffici, accetto l'invito del consigliere Perretta, anche sull'inquinamento luminoso credo che anche lì abbiamo qualche problemino. Quindi, come dire, applicare questo, consigliere Perretta e fare quello che dobbiamo fare noi comunque i consiglieri dobbiamo controllare che tutto avvenga secondo regole, qui è chiaro, se volete le do copia, lo dà a chi a chi le pare, lo porta anche al sindaco per conoscenza, che per questo debba essere semplicemente applicato, mi dovrebbe dire semplicemente questo è faremo spegnere la musica. Bisogna rispettare le regole, l'ha detto lei prima, no? Gli imprenditori hanno rispettato le regole, hanno fatto le cose secondo regola, se così è bisogna fare le regole, bisogna rispettare le regole. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau, l'ultima in ordine è la domanda del consigliere Marongiu, chi interviene? Sì sì, o consigliere Marongiu o Paliotta, uno dei due. Prego.

Consigliere Paliotta: L'argomento è quello precedente ma in estrema sintesi, considerato che nella zona di cui si è già discusso da più di quindici anni venivano concesse autorizzazioni stagionali precarie

indipendentemente dalla destinazione dei luoghi che erano prima campeggio, poi agricolo o altro, ogni terreno ha una destinazione urbanistica. Comunque, indipendentemente dalla destinazione urbanistica che può essere, che può essere zona bianca, la zona bianca, la informo che è una destinazione, cioè prevede delle possibilità. Comunque, motivo ancora di più, non c'è, indipendentemente dalla destinazione urbanistica da più di quindici anni le amministrazioni che si sono succedute hanno concesso queste cose. Al di là di zona bianca o meno, a marzo 2022 cambia la destinazione urbanistica, interviene la destinazione urbanistica. A giugno, quindi successivamente, vengono autorizzate le attività precarie come negli anni precedenti. La domanda è semplice, qual è l'ostacolo giuridico - normativo che impedisce di fare nel 2023 quello che è stato fatto nel 2022 in permanenza di destinazioni urbanistiche.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paliotta, consigliere Marongiu, prego proceda con la seconda.

Consigliere Marongiu: Allora, buonasera a tutti i cittadini che ci ascoltano da casa. Allora noi chiediamo comunque al sindaco ed alla giunta se ritengono ecco di sospendere i lavori di Viale Europa e Viale America visto l'impatto che i lavori stanno avendo sullo spazio. Tutte le discussioni che si stanno anche verificando tramite i social, quindi uno spazio che prima era completamente esclusivamente dedicato al gioco di bimbi ora insomma sono subentrate con delibere altre dinamiche, altre situazioni.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu. Ci sono interventi? Consigliere Perretta?

Consigliere Perretta: Sì, grazie presidente. Vede consigliere, credo che non si possa dire a prescindere dalla destinazione urbanistica, perché questo è un intervento straordinario che si inserisce in una situazione prima precaria o anzi, assolutamente incompatibile, e oggi si inserisce come temporaneità all'interno di un procedimento che mirava ad avere una sua attuazione che poi è sopraggiunta, quindi non è che si può agire, noi facciamo oggi un altro strumento temporaneo, straordinario, quando c'è un destinazione urbanistica che invece come dire consegna l'area ad un uso specifico. È diverso da ciò che si faceva prima e io ho già detto come erano fatte precedentemente queste delibere insomma, non voglio tornarci sopra. Quindi non c'è nessun ostacolo anzi, c'è esattamente l'opposto ci sono le strumentazioni, gli strumenti urbanistici nel poter attivare un percorso reale e concreto, legittimo, imprenditoriale, cosa che prima non era possibile farlo. E questo è appunto fondamentale. Osta questo tipo di decisione, c'è una destinazione urbanistica chiara, definitiva, netta che consente a tutti quelli che volessero intraprendere le attività nel tempo stabilito di poter attuare il percorso. Le invito nuovamente a verificare il punto in cui anzi il momento storico in cui è stata data l'ultima delibera diciamo così transitoria, ma in ogni caso è evidente che se nel marzo 2022 diciamo esce questa approvazione e ripeto, io sono convinto che è stato di poco precedente la deliberata della giunta comunale, è evidente che nessuno era nella tempistica possibile per poter attuare un qualsiasi progetto. Ora dal ventidue marzo è passato più di un anno. Chi aveva voglia tempo, denaro, di effettuare un'attività imprenditoriale turistico - ricettiva nel rispetto delle norme, nel

rispetto della città e nel rispetto del nostro modo di intendere il turismo, aveva tutti gli strumenti per poterlo fare. Se non lo ha fatto evidentemente hanno avuto ragioni diverse, quindi non si tratta di un ostacolo, si tratta di appurare il fatto, ci sono delle normative, ci sono delle condizioni che consentono finalmente nel rispetto della legge di diventare qualcosa di diverso conforme alla legge.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, risponde il sindaco per la consigliera Marongiu. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Grazie presidente, buonasera a tutti i presenti, se non erro la domanda era se l'amministrazione comunale non ritiene di interrompere i lavori presso l'area di Viale Europa? No, la risposta è no.

Presidente Augello: Grazie sindaco, per la replica il consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Sì, la domanda era precisa, cosa impedisce purtroppo si stanno intrecciando, sono rapidissimo, cosa impedisce oggi di fare quello che è stato fatto nel giugno '22 quando la destinazione urbanistica era la stessa. Non mi pare che ci sia risposta.

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 2, del TUEL 267/00.

Presidente Augello: Procediamo di nuovo con i punti all'ordine del giorno. Al primo punto all'ordine del giorno abbiamo la variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 2, del TUEL 267/00. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Grazie presidente, abbiamo dedicato ben quaranta minuti alle domande di attualità nonostante il regolamento dicesse un quarto d'ora, quindi insomma diciamo che abbiamo fatto quasi un consiglio di mozioni e interrogazioni, quasi. Comunque, venendo a noi.

Presidente Augello: Mi scusi se la interrompo sindaco. Un quarto d'ora totale. Può vedere sul regolamento. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Vabbè, abbiamo comunque risposto senza stare lì a vedere i secondi. Oggi siamo tutti più buoni e anzi, proprio in questo clima, spero che questa variazione di bilancio ottenga l'unanimità da parte del consiglio comunale essendo una variazione di bilancio molto corposa che va, diciamo, su questioni che in passato ci hanno visto anche insomma uniti nella stessa direzione, e faccio ovviamente riferimento principalmente alle variazioni che andranno a rimpinguare in maniera molto sostanziosa i capitoli dei servizi sociali. L'impegno che questa amministrazione ha assunto fin dal lontano 2017 e che sta portando avanti e che rivendichiamo con forza. Vado ad elencare quelle che sono le principali voci di questa variazione di bilancio, ringrazio il dottor Barbato qui presente e tutto il suo ufficio per aver lavorato sugli atti, faccio già

presente che questo punto è stato già ovviamente esposto nella competente commissione consiliare e che, come previsto per legge, è stato ottenuto il parere favorevole da parte dei revisori dei conti. Allora, con questa variazione andiamo a prevedere diecimila euro in aggiunta a quello che è già stato previsto col bilancio di previsione ovviamente, per i buoni pasto dei dipendenti comunali; diecimila euro per il pagamento di imposte e tasse; dodicimila euro per la manutenzione degli immobili comunali; duemila euro per le spese di carburante dei mezzi comunali dei messi e della protezione civile. Piccolo inciso, non so se avete avuto modo però, come annunciato in commissione questo file che sto leggendo questo l'ho mandato a tutti i consiglieri così che poteste avere una visura un po' più chiara magari di tutte quelle che sono le voci. Poi, 10 mila euro li andiamo a aggiungere per un finanziamento che abbiamo preso ulteriore sul PNRR per i servizi informatici; ulteriori quarantamila euro li posizioniamo per la manutenzione del verde, in particolare per le potature delle alberature che avvieremo appena sarà possibile, cioè terminato il periodo di fioritura; cinquantamila euro andiamo ad rimpinguare i capitoli della fornitura per le utenze idriche comunali. Poi abbiamo degli spostamenti a saldo 0 tra i capitoli della cultura e del turismo, ovvero togliamo settantamila euro dal capitolo spese per manifestazioni turistiche, e ne posizioniamo cinquanta sul capitolo contributi per manifestazioni turistiche e venti spese attività culturali. Quindi complessivamente è a saldo 0. Poi l'avvocatura ci ha comunicato che, avendo vinto un contenzioso, possiamo intervenire sul fondo rischi soccombente, quindi questa vertenza diciamo che ci vedeva nella possibilità di risarcire 130 mila euro, abbiamo vinto, di questi centotrentamila venticinque vengono spostati sul capitolo dell'avvocatura spese per contenzioso che era un po' in sofferenza, e gli ulteriori centocinque che rimangono restano nel fondo rischi soccombente per ulteriori contenziosi che potremmo insomma essere nella condizione di dover affrontare risarcendo i privati. Devo dire che visto l'andamento questo sta succedendo praticamente quasi mai, e quindi ringrazio l'avvocatura per l'ottimo lavoro che sta svolgendo. Poi, arriviamo al capitolo dei servizi sociali che diciamo assorbono la gran parte di questa variazione di bilancio che muove complessivamente circa 5 milioni di euro, tre milioni su cinque sono destinati ai servizi sociali a diverso titolo, a diverso titolo perché finanziamo in grossa parte con l'avanzo vincolato le seguenti variazioni. 137.000,00 euro per l'assistenza educativa scolastica; 579.000,00 euro per il contributo alla disabilità gravissima; 8.500,00 euro per il progetto il monello; 19.800,00 euro di progetto violenza di genere sportello antiviolenza di genere; 14.000,00 euro contributi per il centro sociale anziani; € 80.800,00 quota fondo povertà finanziata dall'avanzo libero; 12.859,00 euro per prestazioni riabilitative ex articolo ventisei legge 833 del 1978. 109.700,00 euro per il contributo per disagiati psichici; 7.000,00 euro contributi per spettro autistico; 50.300,00 euro contributi affidi familiari; 811.000,00 euro quota fondo povertà piano sociale di zona; 9.500,00 euro pronto intervento sociale; 228.300,00 euro contributi regionali per integrazione canone di locazione. E un'altra variazione sempre sullo stesso capitolo perché sono arrivate in tempi diversi le richieste di 19.400,00 quindi complessivamente il capitolo per i contributi regionali per integrazione canone di locazione sarà di 247.700,00 euro. E poi 42.500,00 euro contributo attività socio

educativa a favore dei minori contributo ministeriale. Con i fondi comunali andiamo complessivamente qui siamo due 2.132.000,00 euro circa. Poi con i fondi comunali aggiungiamo 35.000,00 euro, scusate togliamo 35 mila euro al capitolo rette per ricovero persone anziane in istituto perché il capitolo ce lo consentiva; 20.000,00 euro al capitolo contributo affitto alloggi senza fissa dimora, e ho spiegato le motivazioni in commissione. Poi aggiungiamo 103.000,00 euro sull'assistenza educativa scolastica aec; 296.000,00 euro li aggiungiamo sul capitolo rette ricovero minori in istituto; 4.000,00 euro contributo (incomprensibile); 70.000,00 euro per l'assistenza domiciliari anziani; 40.000,00 euro per la compartecipazione alla Asl per la compartecipazione alla spesa del trasporto disabili presso strutture riabilitative. 7.000,00 euro per spese onoranze funebri per persone indigenti; 50.000,00 euro a assistenza domiciliare anziani sul capitolo 1870/24 qui abbiamo un avanzo generato dal capitolo 130/5, e poi 5.000,00 euro li mettiamo sempre sull'assistenza domiciliare anziani su un altro capitolo. Poi 40.000,00 euro li mettiamo sull'assistenza domiciliare disabili sempre con un avanzo generato dallo stesso capitolo di prima; 45.000,00 euro sul progetto vivo meglio, avanzo generato dal capitolo 130/9 e 10.000,00 euro li utilizziamo per integrare le rette o meglio le decurtazioni delle rette alle famiglie dei bambini che frequentano l'asilo nido comunale. E ne parleremo dopo quando ci sarà il relativo regolamento per totali 615.000,00 euro. Poi abbiamo sempre su richiesta dell'ufficio politiche sociali diminuito nuovi capitoli in uscita, 11.000,00 euro per implementazione sperimentale programmi territori piano di zona avanzo vincolato; 13.668,00 euro dimissioni protette del piano sociale di zona sempre avanzo vincolato; 13.668,00 euro supervisione piano sociale di zona avanzo vincolato; 12.026,00 euro accoglienza nuclei familiari mamma bambino, avanzo vincolato. E ultimo ma non per importanza, 110.000,00 euro fondo non autosufficienza 2023 piano sociale di zona, anch'esso avanzo vincolato. Vorrei precisare che con questa variazione abbiamo soddisfatto tutte le richieste da parte dell'ufficio politiche sociali con il solito impegno che ribadisco in quest'aula di andare eventualmente in corso d'anno migliorando l'andamento dei capitoli ad integrare se necessario i vari stanziamenti. Vorrei anche ricordare agli scettici che in sede di approvazione di bilancio di previsione avevamo preannunciato che con una successiva variazione di bilancio saremmo andati ad integrare i capitoli dei servizi sociali, se non altro perché a quella data non era stato ancora quantificato il fondo di solidarietà comunale e quindi era impossibile iscrivere dette somme in bilancio. Ora che questo fondo è stato determinato e ora che abbiamo la possibilità di farlo abbiamo rimpinguato i capitoli e quindi gli stanziamenti sui servizi sociali hanno ripreso la loro se non maggiore consistenza rispetto agli anni scorsi. Poi andiamo ad aumentare il capitolo in entrata e ovviamente anche in uscita delle contravvenzioni al codice della strada, della riscossione dei proventi delle contravvenzioni per la riscossione coattiva di 1.552.000,00 euro, di conseguenza aumentiamo il fondo crediti dubbia esigibilità di 524.998,00 euro; mettiamo 150.000,00 euro per le spese postali per l'invio dei verbali; 10.000,00 euro per le misure al PRA; 170.000,00 euro le utilizziamo per cancellare l'aggio in entrata perché non è più previsto perché siamo noi a incassare direttamente, e 497.000,00 euro li dobbiamo utilizzare per pagare appunto l'aggio della

riscossione coattiva delle contravvenzioni. Poi andiamo al titolo secondo che finanziamo in parte con i proventi del codice della strada che possono essere utilizzati al titolo secondo, e in parte con gli oneri concessori. Quindi abbiamo 10.000,00 euro per acquisto mobili e arredi, 20.000,00 euro per manutenzione immobili comunali; 30.000,00 euro per integrare il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul palazzetto dello sport; 50.000,00 euro per il rifacimento e l'ampliamento del manto stradale in Via Reikiavik, che finanziamo 33.000,00 euro con gli oneri concessori e 17.000,00 euro col codice della strada. 74.800,00 euro per il rifacimento del manto stradale di una parte di via Corrado Melone; 67.200,00 euro per l'illuminazione stradale, in particolare Via Lavinio, Via Rimessa Nuova e via Reikiavik; 50.000,00 euro per integrare il progetto di ristrutturazione del ponte Abebe Bikila. Andiamo inoltre a inserire 376.000,00 euro in entrata e in uscita come maggior contributo da parte del Ministero competente per la riqualificazione del castellaccio dei Monteroni a causa del caro prezzi, dieci per cento dell'opera. In più andiamo a recuperare dal 2022 80.000,00 euro che sono per il contributo asilo nido, 480.000,00 euro che erano stati messi ottanta nel 2022, quattrocento nel 2023, e li mettiamo tutti sul 2023. Poi andiamo a mettere in bilancio nell'anno 2023 i fondi dell'Etruria meridionale della Regione Lazio che vogliamo utilizzare per la riqualificazione dell'approdo dei pescatori in lungomare Marco Polo. 26.000,00 euro di parte corrente e 104.000,00 euro in parte in conto capitale a cui si sommano i 70.000,00 euro che ha stanziato l'amministrazione dal proprio bilancio. Poi abbiamo una serie di variazioni a saldo 0 in quanto aumentiamo il capitolo in entrata che sono somme che ci deve restituire Acea e in uscita che sono 120.000,00 euro per i rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione, 569.000,00 euro per le utenze elettriche dell'impianto di depurazione, 9.000,00 euro utenze idriche e dati dell'impianto di depurazione, e 187.000,00 euro per la conduzione dell'Acea dell'impianto di depurazione. Quindi la variazione è a saldo 0. Infine andiamo ad aggiungere 139.000,00 euro sul capitolo 2009/1 che era una somma già introitata per i ripristini stradali quindi avanzo vincolato, e inoltre andiamo a incrementare a 500.000,00 euro la somma in entrata sul capitolo 354/ 1 e in uscita sul capitolo 2009/1 che riguarda sempre i ripristini stradali. Questo è quanto, e se ci sono domande siamo qui, grazie. Ringrazio il dottor Barbato anche per avermi ricordato questo. Nel frattempo è subentrata una delibera regionale, abbiamo partecipato al bando per gli eventi estivi abbiamo ottenuto un contributo di 16.000,00 euro per il Summer Fest, quindi andiamo a prevedere con questo emendamento l'incasso in entrata di 16.000,00 euro del contributo che andiamo a mettere sul capitolo del Summer Fest, ovviamente poi togliamo i 16.000,000 euro dal capitolo del Summer Fest e li mettiamo sulle spese per manifestazioni turistiche. Grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Paliotta. Prego consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Sì volevo chiedere se non le ho sentite quindi potrei non aver sentito se ci sono somme destinate a marciapiedi e poi se ci sono somme destinate alle opere pubbliche devono essere realizzate nel piano particolareggiato di Torre Flavia.

Presidente Augello: Prego sindaco.

Sindaco Grando: Allora, per quanto riguarda il piano particolareggiato immagino che lei si riferisca alla famosa complanare. Per andare a realizzare la complanare dobbiamo prima acquisire le aree da parte dei privati cosa che ancora non è avvenuta e che avverrà adesso penso strada facendo man mano che attiveranno le conferenze dei servizi, in quel contesto andremo a disciplinare il fatto che deve essere ceduta una parte dell'area per realizzare questa complanare, quindi in questa variazione di bilancio non c'è nessuna somma in relazione a questo, così come in questa prima fase, in questo momento non andiamo a intervenire su marciapiedi, ma così come anticipato anche a seguito del vostro emendamento durante l'approvazione del bilancio, stiamo predisponendo un piano di interventi anche a seguito della redazione del Peba e quindi per il 2024 prevedremo insomma di contrarre un mutuo, vedremo con la ragioneria la disponibilità ma insomma sarà sostanzioso per andare a rifare i marciapiedi e le strade; però lo faremo in un'ottica organica e non a singoli interventi come magari abbiamo fatto in passato per andare a eliminare certe criticità e magari dei tratti pericolosi.

Presidente Augello: Grazie. Secondo intervento? Prego consigliere Paliotta

Consigliere Paliotta: In merito alla risposta, per quanto riguarda le opere pubbliche che devono essere realizzate nel piano Torre Flavia, vorrei far presente che è un interesse pubblico cioè che non può essere subordinato, anzi torno un attimo indietro tra parentesi, in quel piano non è chiarissimo come avverrà la realizzazione delle opere pubbliche perché normalmente nei piani particolareggiati le fanno i proprietari. Qui c'è scritto che le fa il comune però quando faccio un'ipotesi, se due proprietari, tre proprietari non saranno interessati per quattro, cinque anni alla realizzazione della loro previsione, cosa farà il comune? Quindi poniamo questo problema perché al di là delle discussioni fatte prima c'è un interesse pubblico che è quello della viabilità, dei parcheggi e dell'accessibilità al litorale che è di novecento metri che attualmente non vede questa accessibilità. Quindi vogliamo sottolineare che le opere pubbliche appunto hanno l'interesse pubblico al di là di tutte le cose dette prima, quindi sono di interesse pubblico.

Presidente Augello: Grazie. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Senz'altro. Vorrei ricordare che la variante in questione obbliga i titolari delle attività a prevedere all'interno del progetto unitario il 3,5% della somma complessiva dell'area a parcheggi pubblici e che sempre nel tratto che lei indicava di novecento metri sono stati previsti due accessi, due corridoi a mare e che comunque è fatto obbligo a tutte le attività che apriranno o che sono aperte di far transitare chiunque. Quindi da quel punto di vista diciamo che siamo a posto. Per quanto riguarda la questione relativa all'opera pubblica vedremo l'andamento insomma delle richieste di apertura e ovviamente è interesse del comune andare a acquisire quelle aree il prima possibile, ma questo ovviamente deve essere fatto d'accordo con i privati perché ovviamente bisognerà fare una frazionamento catastale del terreno per

andare acquisire il territorio, non è che possiamo semplicemente posizionarci sopra una strada. Quindi sicuramente è una cosa che faremo nei tempi più veloci possibili perché prevediamo con l'apertura delle diverse attività in quell'area che il traffico su Via Primo Mantovani ne possa risentire. Proprio per questo preventivamente abbiamo previsto la cessione gratuita da parte dei titolari di quella porzione di territorio per andare a realizzare questa complanare, quindi la faremo a spese del comune nel minor tempo possibile compatibilmente con il passaggio di proprietà dell'area. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, abbiamo ottenuto un finanziamento di 16.000,00 euro da parte della Regione quindi mettiamo in bilancio in entrata al contributo di 16.000,00 euro. C'è un capitolo, Summer Fest sul quale mettiamo 16 mila euro, ok? Di conseguenza possiamo recuperare 16 mila euro da quel capitolo e li mettiamo su, quindi andiamo in aumento di contributo e in diminuzione di fondi comunali, quindi il capitolo rimane di 150.000,00 euro. Quei 16.000,00 euro che possiamo diciamo riprenderci lo mettiamo sul capitolo spese per manifestazioni turistiche. Tra l'altro vi anticipo che utilizzeremo questi soldi, c'era qui il l'assessore Porro che in collaborazione col delegato Marco Cecchini stanno appunto inserendo all'interno del nostro calendario delle serate dove ci saranno delle interpreti Lis e quindi rendere accessibili gli eventi anche per i sordi, per la comunità dei sordi, quindi sono soldi che utilizzeremo in questo modo.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu Silvia: Buonasera, io devo dire che quello perché molto spesso si bocciano a priori degli emendamenti che arrivano da parte della minoranza perché nel nostro emendamento che era passato dagli uffici e anche dai revisori contabili c'era proprio questo tipo di richiesta, cercare di capire se si potevano recuperare attraverso bandi altri fondi per poi spostarle in altri capitoli. Quindi io chiedo a questa amministrazione di ascoltarle le cose perché le cose si fanno con cognizione di causa perché sapevamo che effettivamente c'erano dei fondi che potevano arrivare, per cui mai scartare a priori delle cose che arrivano da quest'altra parte. Io questo vi chiedo.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Solo per comprendere meglio il suo intervento. Cioè, voi avete presentato un emendamento per cosa? Non ho capito, me lo può ridire?

Consigliere Marongiu Silvia: Noi avevamo presentato un emendamento al bilancio di previsione dove avevamo chiesto di spostare una determinata somma, okay, se non ricordo male 15.000,00 e 20.000,00 euro e inserirli in altri capitoli che erano legati agli anziani e ai giovani con dei progetti specifici ad hoc proprio perché comunque attraverso la Regione, attraverso altri progetti si potevano recuperare dei fondi così come è avvenuto. Avevamo fatto solamente questo tipo di richiesta, avevamo verificato la fattibilità

anche con i revisori contabili. C'era la possibilità di poterlo fare, quindi chiedo di non escludere a priori solo perché arrivano da questa parte.

Presidente Augello: Prego sindaco.

Sindaco Grando: Ci mancherebbe altro consigliere, noi non escludiamo a prescindere nulla però vorrei farle presente e questo lei dovrebbe saperlo perché ha fatto il consigliere comunale per parecchio tempo, che i contributi si possono iscrivere in bilancio quando ci sono gli atti formali, noi non è che possiamo mettere in previsione che prendiamo cinquantamila euro di contributo perché lei c'ha la sfera di cristallo, purtroppo un'amministrazione non funziona così.

Presidente Augello: Grazie sindaco, ci sono altri interventi? Prego consigliere Ciarlantini.

Consigliere Ciarlantini: Sì, grazie. Buonasera a chi ci ascolta e grazie presidente. Io volevo capire un attimo sindaco, al di là che effettivamente quando poi si è venuto a portare il bilancio c'erano comunque dei tagli importanti c'erano stati nei servizi sociali, quindi credo che sia un atto dovuto il fatto di aver inserito poi giustamente accettando le richieste dell'ufficio e aver messo in bilancio poi con questa variazione ciò che mancava dai servizi sociali. Questo mi sembra che l'avevamo anche riscontrato che il bilancio dei servizi sociali era un pochino più basso rispetto all'anno prima. Adesso sicuramente l'ha sistemato e questo va bene, è un atto dovuto insomma. Una cosa che io le volevo chiedere, rispetto alla cultura vabbè, io rimango della mia idea dove voi spendete poche energie sulla cultura, ci avete messo ventimila euro, con i ventimila euro dell'altra volta una città di cinquantamila abitanti che sulla cultura spende quarantamila euro è proprio che non ha interesse, quindi io lo ribadisco questo concetto perché mi sembra chiaro. Io mi aspettavo che con questa variazione arrivassero più fondi proprio per la cultura e per i giovani visto e considerato che qualche problemino in città ce l'abbiamo rispetto all'ordine pubblico, quindi questi ragazzi andrebbero indirizzati in qualche modo anche a fare altre cose, ma probabilmente senza fondi poco si fa. Quindi ecco questo è un invito che io faccio, magari la prossima variazione sulla cultura spendere un pochino più di energie, visto che sul turismo ne ha messe abbastanza, quindi io chiedevo, quel contributo di cinquantamila euro tolto da manifestazioni turistiche, diventato contributo di cinquantamila euro che è una partita di giro perché mi sembra che è stato cambiato, quindi non è più manifestazioni turistiche è diventato contributo per manifestazioni turistiche, quindi qual è l'idea? Quella di dare a qualcuno la gestione per fare le manifestazioni dico, anche perché non c'è ancora un calendario, noi sappiamo che esiste il Summer Fest ma non c'è ancora un calendario chiaro di quello che si farà poi d'estate a Ladispoli, o sono io distratta o comunque è poco pubblicizzato, ma voglio dire sicuramente lavorando mi perdo anche qualche cosa. Ecco però sarebbe importante informare la città di quello che facciamo anche perché io ho visto che ci sta una festa in piazza probabilmente per il ventinove ho visto mettere gli stand ma non so neanche di cosa si tratta. Quindi voglio dire sarebbe il caso di pubblicizzare meglio questi eventi turistici che

si fanno, visto che ci abbiamo messo tantissime energie. Ecco quindi chiedevo, i centocinquantamila euro ultima domanda sindaco e poi mi azzittisco, centocinquantamila euro del Summer Fest che sono lì, sono quelli? Non abbiamo fatto ulteriori, non ci abbiamo messo ulteriori fondi che sono questi tre artisti credo, no? Che sono la Lamborghini, Raf e Dado e se non sbaglio vabbè, no, è importante pure che lo dica qui sindaco perché voglio dire non lo sappiamo quindi è importante sapere come spendiamo i soldi dei concittadini. Ecco detto questo, rimangono centocinquanta non ci sta un incremento su quel capitolo di bilancio? Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Ciarlantini, prego sindaco.

Sindaco Grando: Allora complessivamente il Summer Fest costa 198mila euro. Che sono i centocinquanta sul capitolo Summer Fest e la parte rimanente che viene finanziata dal capitolo sul quale incassiamo l'imposta di soggiorno, ok? La parte rimanente sì, e la parte restante è a carico della Proloco che diciamo reperisce i fondi attraverso sponsorizzazioni. Per quanto riguarda i servizi sociali io l'avevo già detto anche quando abbiamo approvato il bilancio di previsione forse questo concetto non è stato forse ben spiegato da me chiedo venia e ribadisco. Noi in sede di approvazione di bilancio non abbiamo fatto nessun taglio, abbiamo parlato il bilancio confermando gli stanziamenti che erano stati fatti sul bilancio di previsione 2022 e la premessa e il vostro scetticismo era quella che in corso d'anno avremmo integrato, come abbiamo fatto dal 2017 in poi. La prima delibera che abbiamo fatto in questo consiglio comunale nel 2017 è stata mettere mezzo milione di euro in più sui servizi sociali che era quello che avevamo detto che avremmo fatto, e l'abbiamo fatto in tutti gli anni perché poi insomma chi ha avuto la possibilità di amministrare che magari conosce un po' meglio le tematiche di bilancio sa bene che quando si predispose il bilancio di previsione non è mai un bilancio definitivo. Tant'è che la legge prevede che si possano fare delle variazioni e noi ogni anno abbiamo fatto numerose variazioni e all'interno di ogni variazione c'era un aumento dei fondi per i servizi sociali. Quindi con questa variazione abbiamo mantenuto l'impegno, non è un atto dovuto ma è una volontà politica, una volontà politica di questa amministrazione che non tutte le amministrazioni che hanno governato Ladispoli hanno messo in campo, e questo lei lo potrà facilmente riscontrare. Non sto facendo una critica a lei, in particolare. Per quanto riguarda il discorso degli spostamenti sui capitoli del turismo non si tratta di affidare a qualcuno è semplicemente una diversa voce di spesa, perché se si fa un affidamento a una società allora si tratta di una spesa e c'è fatturazione ed è un capitolo. Se invece si dà un contributo a un'associazione è un diverso titolo di spesa e quindi non è che noi gli affideremo a un unico soggetto, semplicemente ci saranno x eventi in piazza, alcuni di questi vedranno un contributo a chi realizza l'evento, alle varie band, alle varie realtà e invece alcuni verranno dati come affidamento è semplicemente un tecnicismo contabile. In alcuni c'è un contributo, in altri una spesa con un affidamento diretto. Poi, per quanto riguarda il Summer Fest che aveva chiesto gli artisti? Sì, ah no, era

marginale, va beh, tanto li aveva detti più o meno lei, il calendario le posso assicurare che è pronto, se non l'ha visto dopo glielo mando. Grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco, prego consigliere Ciarlantini.

Consigliere Ciarlantini: Grazie sindaco, me lo mandi così l'aiuto a pubblicizzarlo. Ecco è importante questa cosa quindi sono diventati centonovantotto lei mi conferma, ma lei ha detto una cosa la Pro loco, quindi la Pro Loco gestirà il Summer Fest? Domanda. Non lo sapevamo ecco, questo volevo, quindi questi centonovantottomila euro che comunque comprendono gli artisti saranno gestiti non dall'assessorato ma dalla Pro Loco, giusto? Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Ciarlantini.

Sindaco Grando: Lei è molto attenta pensavo che avesse letto le delibere sull'albo pretorio degli ultimi tre anni in cui la Pro loco ha gestito sempre il Summer Fest quindi anche quest'anno lo faremo anzi, cogliamo l'occasione a nome di tutto il consiglio comunale di ringraziare il presidente Nardocci per il grande lavoro che fa per la nostra città, non solo durante il Summer Fest ma durante la Sagra del Carciofo, questo fine settimana in cui collaborerà con un'altra realtà del territorio per fare Gusto Italia. Una tre giorni enogastronomica in piazza Rossellini, quindi grazie alla Pro Loco che ci aiuta a promuovere il nostro territorio, grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Trani.

Consigliere Ciarlantini: Quindi abbiamo un assessore che è il presidente della Pro Loco che collabora con l'assessore che lei ha nominato. Grazie.

Sindaco Grando: No, abbiamo una realtà che questo comune valorizza che in altri comuni viene relegata e che invece noi siamo assolutamente fieri di avere sul nostro territorio, di collaborarci perché rappresenta veramente un validissimo aiuto a questa amministrazione, così come lo è stato anche in passato organizzando eventi veramente anche di grande spessore culturale. Quindi questa sua affermazione, una battuta acida, se la poteva pure risparmiare.

Presidente Augello: Consigliere Trani per l'intervento. Prego.

Consigliere Trani: Solamente per ribadire un concetto in continuità su quello che ho detto del bilancio di previsione, sul DUP avevo dato conto che c'erano delle motivazioni abbastanza importanti, sul bilancio di previsione avevo detto che comunque davo fiducia a questa amministrazione e quindi mi astenevo dal voto. Partendo da questo aspetto devo ribadire una questione. Se si mettono a paragone i bilanci di previsione 2023 e 2022 non c'è nessun taglio. Se si mettono a confronto il bilancio di previsione 2023 e il rendiconto 2022 è naturale che ci siano delle discordanze e che il rendiconto sia più alto perché poi nel

corso del tempo si fanno le variazioni del bilancio e si va a dare atto a tutte quelle, a tutte quelle richieste da parte dei servizi sociali. E credo che questa sia una variazione di bilancio molto importante, si vanno a dare, a parte i contributi che ce ne sono tantissimi da parte comunque anche regionali, si vanno a dare tantissimi soldi sul capitolo dei servizi sociali. Non c'è più una richiesta. Tutte le richieste sono state evase quindi la fiducia che comunque gli avevo accordato credo sia stata riposta bene e quindi voterò a favore della variazione di bilancio. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani.

Consigliere Trani: Solo per comunicare come ho già fatto al sindaco e al presidente del consiglio che purtroppo per ragioni di lavoro non mi permettono di continuare il lavoro in aula per varie scadenze fiscali che dovrò adempiere entro il giorno di domani, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, prego consigliere Mollica.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta. Sì, in effetti sindaco ha mantenuto la parola, lo ha fatto anche precedentemente e gli va dato atto che sono state evase tutte le richieste di questi uffici. Un piccolo inciso voglio farlo se me lo permette anche da un punto di vista mio personale del lavoro, mi è dispiaciuto veder togliere i trentacinquemila euro per le rette degli anziani nella RSA sindaco, perché anche quello è un settore molto sentito e chi ha dei problemi. Ora io non so a livello diciamo contabile come sia messo quel capitolo, però posso dire che è un servizio abbastanza sentito. Quindi non perché dalla cifra tolta è irrisoria son trentacinquemila euro, però tenga presente che è una richiesta che viene fatta e molti vengono esclusi proprio perché a volte viene richiesto l'ISEE socio-sanitario ed è un problema potervi entrare in quel tipo di rete. Del resto niente nel senso che veramente ha mantenuto la parola, io a differenza del consigliere Trani mantengo a differenza sua diciamo, a favore proprio no però mi astengo e le faccio i complimenti per le variazioni che fatto sul capitolo del sociale. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Mollica, prego sindaco.

Sindaco Grando: In maniera telegrafica solo per specificare che come dicevo prima l'andamento dei capitoli viene monitorato in corso d'anno, su questo capitolo evidentemente da parte dei servizi sociali è stato valutato uno stanziamento in eccesso magari che poteva essere in questa fase più utile su altri capitoli perché tanto i fondi son stati sempre redistribuiti sui capitoli del sociale. È chiaro che come ho detto prima qualora ce ne fosse la necessità in corso di anno siamo sempre pronti visto che abbiamo da parte un po' di risorse sempre per eventuali necessità a integrarli questi capitoli quindi, e grazie per le belle parole.

Presidente Augello: Grazie sindaco, interventi o dichiarazioni di voto? Consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie Presidente, come Ladispoli Attiva la nostra dichiarazione di voto è per un'astensione. Anche noi naturalmente constatiamo favorevolmente la variazione soprattutto sui capitoli del sociale, sono due milioni e nove complessivamente quindi è rilevante e per questo siamo orientati per l'astensione. Anche noi una piccola nota negativa se vogliamo trovarla è sul contributo affitti, che cala rispetto all'anno prima, come noi avevamo in qualche modo preventivato in un precedente consiglio comunale quando parlammo proprio di questa faccenda, e rispetto all'anno precedente visto anche l'aumento, dobbiamo dire delle famiglie che hanno richiesto il contributo che è salito mi sembra a 579 famiglie rispetto alle 389 dell'anno prima, comunque in media il contributo passa da una media appunto di 890,00 euro a una media di 430,00 euro quindi questo qui era un problema che noi avevamo messo in evidenza. Mi ricordo che non fu tanto preso sul serio dai colleghi della maggioranza e passato il tempo dobbiamo dire che avevamo ragione. Per il resto, molto positiva la variazione e quindi ribadisco l'astensione di Ladispoli Attiva.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Allora, fermo restando l'intervento precedente che era costruttivo ovviamente ho apprezzato proprio il dettaglio col quale tutti i consiglieri anche quelli non presenti in commissione hanno ricevuto proprio la variazione del bilancio, quindi è servito un po' per entrare meglio nello specifico. Ovviamente, essendomi occupata di sociale per tanto tempo, facendo parte della rete sociale e quindi promotrice del welfare di comunità a trecentosessanta gradi, tutto quello che è stato già evidenziato anche dai colleghi precedentemente è molto positivo, e quindi, diciamo, le richieste sono state accolte e mantenute, quindi questo è un buon dato e la città tutta e la comunità ne trae beneficio, per cui in coerenza con quello che abbiamo fatto per il bilancio di previsione, il PD La forza della comunità si asterrà.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu, prego consigliere Garau.

Consigliere Garau: Grazie presidente, velocemente, anche noi ci asterremo dal voto e il bilancio non è soltanto un fatto numerico per quanto ci riguarda ma dipende anche molto dalla qualità di come si spendono i soldi, quindi, su questo se posso faccio una domanda, chiedo al sindaco se il Peg 2023 è stato approvato in giunta o no, quindi è necessario per quanto ci riguarda verificare nel tempo...quindi, siccome il Peg che non è stato approvato e stiamo a fine giugno, quindi è importante, è uno strumento importante per quanto riguarda insomma gli uffici per operare, quindi ecco noi ci asterremo dal voto e visto che ho chiesto già agli uffici se era disponibile il PEG. Oltre alla quantità di cifre importanti messe in campo credo che sia permettetemi quasi normale se ci sono le risorse se uno decide di metterle le divide, come ricordava la consigliera Ciarlantini, dipende anche da come poi si spendono le risorse economiche a disposizione, quindi per quanto ci riguarda sarà un voto di astensione. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Sì, grazie presidente, buonasera a chi ci ascolta su Centro Mare Radio, a chi ci vede, a tutta la giunta, al segretario comunale, colleghi consiglieri e a lei sindaco. Si arriva con questa delibera di in questo caso attività finanziaria nei confronti del bilancio preventivo che tra l'altro sembra forse parte del bilancio preventivo perché ci sono tante tante note di cassa per quanto riguarda l'attività che in questo caso fa la l'amministrazione. E devo dire che un plauso va in questo caso alla parte quella di servizi sociali, perché mi ricordo che nella fase di approvazione del bilancio preventivo, avevo dato forse se è corretta i limiti del concetto di sufficienza del bilancio preventivo, ma a sufficienza perché? Perché fa sempre piacere sapere che ci siano sempre più soldi per l'aspetto sociale, proprio per quella parte debole della città se è debole, della parte che ha bisogno di supporto. Bene, in questa attività che andiamo a deliberare penso che ci sia una componente di iniziazione da parte dell'amministrazione nei confronti dei più deboli o di chi ne ha bisogno e questo deve essere un plauso. Chiaramente, giustamente deve essere anche nei confronti di una revisione contabile e soprattutto nell'analisi dei bisogni che necessita questa amministrazione e che necessita la città. Quindi vogliamo dare con il nostro assenso a questa delibera, ringraziando anche l'ufficio economato per quanto riguarda l'attività profusa per la delibera, ringrazio e con voto favorevole.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, poniamo in votazione l'emendamento così come esposto dal sindaco e protocollato con numero 3190823. Chi è favorevole all'approvazione, alzi la mano. Contrari? Astenuti? L'emendamento è approvato. Poniamo in votazione il punto così come emendato. Punto numero uno: prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'articolo 175, comma due, del Tuel 267/00. Chi è favorevole, alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Procediamo con la votazione dell'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è immediatamente eseguibile. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Sì presidente, volevo chiedere se possibile, visto che stiamo salutando il Dottor Barbato che ringrazio ancora, abbiamo discusso tutti i suoi punti, abbiamo un punto all'ordine del giorno che riguarda l'architetto Vanessa Signore che ringrazio per la presenza, che è l'ultimo all'ordine del giorno. Per evitare di farla aspettare praticamente ancora tutti i punti da qui alla fine, se era possibile, se il consiglio comunale è d'accordo anticipare il decimo punto così la si liberare e può andare a lavorare nei suoi uffici.

Presidente Augello: Grazie sindaco, se i consiglieri sono d'accordo possiamo procedere. Procediamo?

OGGETTO: Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione - approvazione relazione ex articolo 34, comma 20, del D.L. 179/2021 convertito in legge 121/2012 e dichiarazione di pubblico interesse

Presidente Augello: Punto numero 10 all'ordine del giorno: Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione - approvazione relazione ex articolo 34,

comma 20, del D.L. 179/2021 convertito in legge 121/2012 e dichiarazione di pubblico interesse. Prego consigliere Marchetti.

Consigliere Marchetti: Grazie presidente e buonasera a tutti. Si tratta di un project financing che riguarda l'efficientamento dell'illuminazione pubblica. Abbiamo individuato, è stato individuato, un promotore nella figura di Engie Spa che è una società leader mondiale nel settore energia, che ha già presentato un progetto ovviamente e, sulla base di questo progetto, poi si andrà a gara. Ladispoli, come ben sapete, ha un impiantistica ormai obsoleta; possiede circa 3800 punti luce. Con questa tipologia di intervento noi riusciamo a sostituire i pali ammalorati e soprattutto a sostituire le lampadine ad incandescenza con quella a tecnologia led. Questo intervento ci permette di raggiungere una serie di obiettivi. Alcuni immediatamente tangibili e altri meno come ad esempio, no? Possiamo già intervenire con una riqualificazione urbana molto importante che è la messa a norma degli impianti, potremmo ridurre l'inquinamento luminoso e, con le nuove tecnologie, dare anche attraverso queste lampadine a led, una percezione di sicurezza maggiore al cittadino sia stradale che sicurezza diciamo in generale. E cosa molto più importante, otteniamo una razionalizzazione dei consumi energetici con un importante risparmio economico. Vi dico due dati per farvi capire. Ladispoli lo scorso anno ha speso solamente per l'acquisto di energia più di un milione di euro al quale devono essere sommati altri duecentomila euro circa per la manutenzione. Se avessimo già avuto in auge questo project, noi avremmo già potuto risparmiare una somma di circa trecentomila euro l'anno. Su questo project abbiamo già ottenuto il parere favorevole dei revisori e appunto spero di essere stato chiaro e spero che questa tipologia di intervento venga compresa e votata trasversalmente da questa assise. Ne approfitto anche per ringraziare l'architetto Signore e l'ufficio per tutto il lavoro svolto e la sua disponibilità a rimanere per rispondere a qualsiasi questione di carattere tecnico.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marchetti prima degli interventi, un'integrazione da parte del sindaco. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Sì, Grazie presidente solo per integrare con una visione anche più sul bilancio comunale. Il consigliere Marchetti che ringrazio per l'esposizione ha già ovviamente precisato che su questa deliberazione abbiamo ottenuto il parere dei revisori dei conti. Come ho detto anche oggi in commissione ci scusiamo del poco tempo che abbiamo dato ai consiglieri per poter esaminare gli atti abbiamo dovuto fare commissione oggi ma, come già anticipato, è un punto che in realtà è pronto da diverse settimane, poi per l'ottenimento del parere da parte dei revisori ci è voluto un po' più di tempo rispetto a quello previsto e quindi siamo arrivati diciamo a ridosso del consiglio comunale a fare l'integrazione. Però credo che sia un'opinione comune che questo sia un punto importante e che sia un tema veramente come mai così attuale. Tra l'altro noi da diversi anni cerchiamo di attivare questa procedura e quindi arriviamo diciamo con più tempo di quello che avremmo sicuramente voluto e insomma anzi la nostra volontà che era ben

descritta anche nel nostro primo programma elettorale e andava un po' ad anticipare la crisi energetica che c'è stata in questo periodo. Purtroppo per ragioni che non stiamo qui a verificare gli uffici con i precedenti responsabili non sono riusciti a mettere in piedi questa procedura, evidentemente non avevamo neanche ricevuto un progetto come è stato fatto da parte della società Engie e quindi forse non c'erano tutti i presupposti. Oggi ci sono, quindi andiamo a spiegare un po' meglio di che si tratta. Si tratta di un project financing che dura vent'anni, in questi vent'anni ci sarà una società in privato che andrà a gestire a 360 gradi la pubblica illuminazione, quindi farà fornitura dell'energia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, efficientamento energetico con un investimento di due milioni e ottocentomila euro per la riqualificazione delle linee della nostra città che, come diceva il consigliere Marchetti, hanno all'incirca tremila cinquecento/ tremila ottocento punti luce. Quindi è stata fatta una mappatura di tutti i pali, di tutte le cabine, un lavoro veramente molto importante che costituisce anche un arricchimento per l'ente. Quindi a fronte di questo come ha già detto il consigliere Marchetti noi abbiamo speso nel 2022 quindi dati a consuntivo un milione e duecentomila euro oltre cioè quasi sì poco di più di un milione e due ai quali perché non è obbligatorio fare un project, la domanda potrebbe essere perché il comune non fa direttamente un mutuo di 3 milioni e gli interventi che fa Engie che vengono spalmati nei 20 anni? Perché ci costa meno. Sostanzialmente, come ha detto il consigliere Marchetti se noi aggiungessimo addirittura al milione e due che abbiamo speso quest'anno scorso i 200 e passa mille euro che servono per prendere un mutuo di 33 milioni andremo a sbattere a un milione e 4 quindi la convenienza economica tra l'altro insomma che lo dico io che magari per qualcuno può valere poco, ma lo attestano gli uffici ed è evidente e quindi partiamo dal presupposto che questa è una proposta di base. Ovviamente ci sarà una gara pubblica, una gara a evidenza pubblica, dove anche altri operatori del settore potranno partecipare e andare a migliorare, magari ad arricchire l'offerta, o anche a fare un ribasso rispetto al canone annuo che è un canone crescente dal 23 fino al 43 che dura vent'anni come vi ho detto. Il vantaggio del proponente qual è? Che il proponente all'esito della procedura potrà equipararsi alla migliore offerta oppure lasciare, se non ritiene di avere la convenienza economica per portare avanti il project e ci sarà quindi un altro al posto suo. Quindi noi insomma siamo, ringrazio l'architetto Signore per il grande lavoro che ha svolto in queste settimane per arrivare alla delibera di oggi dove si prende atto di tutta questo di questa documentazione, si prende atto insomma della pubblica utilità della procedura e quindi speriamo in pochi mesi o compatibilmente insomma con le tempistiche probabilmente andremo in Città metropolitana con la cook per bandire la gara per essere insomma inappuntabili sotto tutti i punti di vista, ma soprattutto ecco da questa operazione chi ne beneficerà sarà finalmente della città, perché in alcune strade abbiamo lampioni mancanti, in alcune strade abbiamo linee che necessitano di interventi continui anche in piena notte e quindi insomma oltre a risparmiare, andiamo soprattutto a dare una percezione di sicurezza diversa che i cittadini ci chiedono a gran voce. Se avete domande c'è qui anche ovviamente la parte tecnica che potrà rispondere. Grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Paparella.

Consigliere Paparella: Sì, grazie presidente. Naturalmente diciamo, capiamo l'importanza del tema, no? Per tutta una serie di motivi, sia la parte diciamo di efficientamento energetico, sia appunto razionalizzare i consumi energetici, migliorare anche la sicurezza insomma, la manutenzione degli impianti e così via. Però è un tema che proprio per questo motivo, parliamo comunque di milioni di euro, parliamo della rete diciamo appunto dell'illuminazione della città, credo avrebbe meritato un minimo di approfondimento precedente. È stata convocata una commissione oggi alle ore 13 orario diciamo per qualcuno abbastanza sfidante, il punto è stato aggiunto successivamente rispetto alla convocazione del consiglio comunale all'ultimo diciamo così, la materia è anche una materia complessa perché poi abbiamo avuto modo anche se in questo poco tempo di leggere la relazione voglio dire, c'ha degli aspetti anche tecnici sulle famose tre modalità con cui si può affidare questo servizio, quindi necessitano di approfondimenti anche sul piano giuridico banalmente. Quindi la nostra richiesta sarebbe quella di post-porre la trattazione del punto per avere modo di studiarlo, approfondirlo ed eventualmente valutare anche quindi se votarlo insieme alla maggioranza. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Garau.

Consigliere Garau: Grazie presidente, il mio intervento è un po' in linea con quello che diceva il collega Paparella. Il sindaco ci ha ricordato che questa proposta di project è arrivata sul tavolo, era pronta ad ottobre, se non ho sentito male, da molto tempo, da molto tempo, e portarlo alle ore 13 di oggi prima di un consiglio comunale, non stiamo parlando di un contributo alla Pro Loco, di un contributino all'associazione, ma stiamo parlando di un impegno importante da parte dell'amministrazione comunale per conto dei cittadini. Io credo che un progetto così importante anche per la complessità della materia tecnica avrebbe necessità di un approfondimento dentro la commissione, e io credo di più commissioni perché già in questo breve periodo di esperienza in consiglio comunale abbiamo notato quante volte l'amministrazione, mi permetta sindaco, la maggioranza ha commesso errori in consiglio comunale portando dei deliberati che poi hanno purtroppo per la città hanno dato ragione a quello che noi dicevamo, cioè di attendere, mancavano dei documenti, mancavano dei pareri, bisognava fare un percorso diverso, voi siete andati dritti. Anche in questo caso ritorno appunto sul project, è un project importante, parliamo di cifre importanti quindi io mi associo alla richiesta del consigliere Paparella, quella del rinvio del punto per ulteriori approfondimenti, perché ripeto ancora una volta, un project così illustrato, non stiamo parlando di cambiare quattro lampadine, stiamo parlando di cambiare l'illuminazione di Ladispoli, cambiare linee elettriche, quadri elettriche, illuminazione pali e quant'altro, quindi è un impegno ventennale. Siccome non credo che vengano le suore agostiniane a fare l'impianto elettrico per beneficenza, ma viene giustamente un'azienda che deve fare utile e siccome con le aziende che fanno utile giustamente bisogna come dire noi che stiamo dalla parte del pubblico dobbiamo verificare l'opportunità. L'ha ricordato lei, il project andrà in

gara. È vero che andrà in gara ma come ha ricordato benissimo ha un diritto di prelazione il proponente e quindi questa cosa in qualche modo ha messo il cappello sopra. Io invito insomma a un po' di prudenza, non si tratta di essere maggioranza o minoranza, un progetto così importante, io le ricordo che lo fa...omissis.. Un'interrogazione sul risparmio energetico e ancora sto aspettando i dati che non arrivano da ottobre quindi ecco questo a dimostrazione che non siete in grado neanche di dare, quindi adesso esce fuori questa sensibilità ambientalista. Ripeto ancora una volta. Mi associo all'invito che ha fatto il consigliere Paparella al rinvio del punto. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, ci sono altri interventi? Consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Sì, io non ho potuto partecipare ovviamente come gli altri consiglieri alla commissione, ho cercato di fare una ricerca in tal senso che non è sufficiente, quindi volevo porre delle domande al di là della questione del ritiro del punto. Ho visto che Engie Servizi, io ho fatto una ricerca più che altro sulla società in questione, ha lavorato e lavora con diversi enti locali e sta facendo un lavoro di impatto sociale e ambientale molto positivo. In diverse città anche Sassari dove comunque ho una parte di parentela e ho indagato un po' visto che l'accordo è recente, è di aprile. Quindi come smart city ha ottenuto degli standard tecnologici ed efficienti però mi chiedo, mi chiedevo ecco, perché non avevo informazioni quindi mi ritrovavo ad affrontare il punto oggi in termini di energia termica, di energia elettrica, di illuminazione pubblica e semafori cioè come può essere il risparmio al di là che poi si andrà a bando di gara pubblico, quali sono i risparmi affettivi? Queste informazioni ci son state fornite appunto dal consigliere Marchetti all'inizio della discussione sul punto però non si ha la specificità in tal senso e quindi prima di, nel momento in cui uno approfondisce e vede anche i risultati positivi della società, però vuole capire quali sono le ricadute sull'ente visto che comunque mi è stato detto di essere una persona che magari ha delle visioni ma poco concreta invece la concretezza fa parte del mio DNA, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu, prego sindaco per la risposta.

Sindaco Grando: Sì, allora. Per quanto riguarda il risparmio è dovuto essenzialmente dal fatto che come dicevo prima la società andrà a fare un investimento di circa due milioni e ottocentomila euro sull'impiantistica e a sostituire le linee e soprattutto le lampade. Quindi passeremo alla tecnologia a led che come sappiamo insomma è molto meno dispendiosa rispetto alle lampade che abbiamo noi nella totalità quasi dei nostri impianti stradali e quindi questo consente di abbattere il costo dell'energia che preciso, cosa che prima non ho detto, rimarrà comunque indicizzato quindi c'è un piano finanziario con una previsione di canone, ma ovviamente il costo dell'energia come previsto sarà sempre indicizzato. Quindi se Dio vuole e se finisce questo conflitto bellico e le questioni internazionali rientrano nei canoni anteguerra, crisi energetica, sicuramente ne beneficeremo anche indipendentemente ma soprattutto anche in questa procedura. I risparmi sono dovuti soprattutto a questo, al fatto che nel canone è compreso anche la

manutenzione che oggi noi paghiamo a parte e dall'investimento che consente di abbattere i costi energetici e c'è un risparmio sull'energia che nei primi due anni se non sbaglio è del 27 per cento complessivamente, quindi i risparmi sono scaturiti in questo modo.

Presidente Augello: Grazie sindaco, ci sono altri interventi? Prego consigliere Marchetti.

Consigliere Marchetti: Grazie presidente, solo per integrare la risposta. Il project riguarda esclusivamente l'efficientamento dell'illuminazione pubblica quindi non si parla di termico o di altre situazioni, no. Esclusivamente efficientamento della rete pubblica, non ce li abbiamo i semafori.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marchetti. Abbiamo altri interventi o dichiarazioni di voto? Prego consigliere Asciutto. Consigliere asciutto? Prego.

Consigliere Asciutto: Oggi, allora non posso che, cioè non posso che dire che una città che investe sulla propria illuminazione pubblica è una città che ha a cuore la sensibilità nel migliorare la qualità di vita. Bisogna pensare che la sostituzione dell'illuminazione pubblica in questo caso, come è stato spiegato dal consigliere Marchetti, riguarda la sostituzione di una lampadina alogena a una led. È ovvio che la vecchia tradizione, la lampadina tradizionale ha un consumo energetico maggiore, è stata eliminata dal commercio e quindi produce calore, quindi inquina, produce un inquinamento anche termico. È ovvio che andare verso la modernizzazione di un impianto di questo genere permette proprio al comune di risparmiare tantissimi soldi sul pagamento delle bollette alla fine, quindi già lì ci sta il grande risparmio. Per quanto riguarda invece l'uso proprio delle lampadine a led non è che bisogna cambiare filo o quant'altro. Il vantaggio sta nei costi di spesa finale. Per rispondere al consigliere Garau non è che bisogna fare tracce di fili diversi, nel senso che è ovvio che se si cambia un impianto di illuminazione bisogna creare delle tracce diverse ma il principio fondamentale è che noi andiamo a sostituire una lampadina che crea un grande consumo e che soprattutto dopo duemila, cinquemila ore di uso, crea una luce insufficiente del quindici per cento delle sue capacità. La lampadina a led ha una capacità proprio tecnologica totalmente diversa e consuma pochissimo e sfrutta quasi novantacinque per cento della sua capacità di illuminazione. Quindi già lì abbiamo anche un aspetto ,diciamo, abbiamo un abbiamo una luce più efficiente anche nelle ore notturne. Quindi io non posso che dire che siamo come Fratelli d'Italia favorevoli a un impianto di questo genere. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Asciutto. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie presidente. Presa visione di questa delibera, è molto interessante il fattore in cui la città necessita di un efficientamento energetico che è anche in contrasto con l'inquinamento luminoso, con la sicurezza della città e soprattutto coi costi. L'altro aspetto interessante è quello dell'ammodernamento che la città richiede quello chiaramente del sistema di illuminazione. E forse bisogna dire che nel percorso di tanti anni se ci fosse velocità in questo aspetto di modernità della città sicuramente avremo un'efficienza

e anche un risparmio. Una società che possa entrare nello specifico nella sua professionalità a dare un servizio alla città e farlo in un modo costante a costi più bassi sicuramente possa giovare dei vantaggi alla città ed a questa comunità. Noi dobbiamo andare verso il progresso, un progresso chiaramente citato, considerevole e soprattutto calibrato. Questo è un aspetto futuro, futuristico della città, forse non troppo lontano. Quindi come gruppo siamo favorevoli a questo percorso a cui l'amministrazione da via, da vita, e che sia il più presto possibile affinché ci sia una risposta della dell'aspetto tecnologico e moderno che necessitiamo sia proprio nei fattori di consumo. Ringrazio in questo caso l'ufficio, l'architetto Signore che ha dato modo di poter arrivare a questa delibera, anche alla profusa considerazione che ha dato alla delibera il consigliere Marchetti. Siamo favorevoli.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, consigliere Garau per una breve replica.

Consigliere Garau: Come dire, mi tranquillizza questa vostra certezza nell'aver compreso probabilmente o avete fatto altre riunioni dove avete approfondito e avete assunto tutte queste certezze. Io mi auguro che sia così. Lo dico al consigliere Fierli, al consigliere Ascitutto, e a tutti i consiglieri di maggioranza che, come dire, con grande certezza e fermezza sono convinti che questo project porterà un grande vantaggio logicamente energetico e vedo che insomma la vostra sensibilità ambientale quest'oggi è in modo particolare accentuata e mi rincuora. Alla consigliera Ascitutto, insomma, non serve un project per cambiare le armature stradali. Le armature stradali già oggi si devono cambiare a led quindi il led comunque viene installato, questa le do una notizia insomma.

Presidente Augello: Consigliere Paparella.

Consigliere Paparella: Sì, grazie presidente, no. Prendo atto diciamo che la nostra richiesta ovviamente è stata respinta di postdatare il punto anche se, appunto, è un punto ripeto che ha delle complessità per cui ci sono varie strade possibili. Riprendo ciò che diceva il collega Garau, quello che diceva prima il sindaco sul fatto che poi possono partecipare altri operatori è vero, ma io vorrei mettere a verbale un po' quello che prevede l'articolo 183 del codice dei contratti pubblici al comma 15 quando dice che se il promotore non risulta aggiudicatario può esercitare entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte. Diciamo che sopra c'è un altro passaggio sempre sul diritto di prelazione. Quindi, diciamo, la società proponente fissa un po' quelli che sono gli standard, dopodiché ci saranno altre partecipazioni e dopodiché ha un diritto di prelazione. Quindi mette un po' una sorta di ipoteca sull'affidamento del servizio qualora naturalmente sia disponibile eventualmente ad allinearsi alle condizioni anche economiche proposte degli altri concorrenti. Quindi questo per dire, ci sono tutta una serie di elementi anche economici importanti che richiedono la proposta di questo tipo, se voi ritenete che sia corretto non approfondirla perché fondamentalmente mettere la commissione a due ore prima del

consiglio così all'ultimo minuto, mandare i documenti che sono, voglio dire, decine di pagine che poi per quanto riguarda i richiami sfociano in altre centinaia di pagine da approfondire, così, facciamolo. Va bene, noi voteremo contrario però ancora una volta mi sembra indice di poca serietà, perché se il progetto è un progetto in cui l'amministrazione crede è una cosa fatta come deve essere fatta, sicuramente ritardare di qualche giorno l'approvazione non comporta nessun problema.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paparella, nello specificare che comunque è stato svolto tutto nel rispetto del regolamento, se non ci sono altri interventi o dichiarazione di voto, conclude l'architetto Signore. Prego consigliere Mollica e poi l'architetto Signore.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie. È veloce. Dispiace solo il fatto di non aver avuto il tempo materiale di poter approfondire questo argomento così importante, io personalmente non ho potuto partecipare alla commissione delle tredici, oltre che all'orario improbabile insomma, era impossibile esserci. Diciamo che voglio diciamo andare sull'onda del fatto della proposta, ringraziare l'ufficio, l'architetto stesso ovviamente non me la sento di votare a favore, solo perché non ho avuto il tempo di approfondire e voi non ce ne avete dato modo anche se presidente i tempi sono stati rispettati, però lei capisce che approfondire un argomento del genere almeno lei forse è competente, io almeno avrei bisogno di altro tempo per approfondirne la materia. Per questo motivo mi astengo ovviamente e aspetteremo ulteriori comunicazioni in merito. Grazie.

Presidente Augello: Grazie. Architetto Signore, prego.

Architetto Signore: Buonasera a tutti, io volevo rivolgermi a tutti i consiglieri e vi volevo dire brevemente due, tre cose. Innanzitutto prima di arrivare in consiglio comunale a febbraio c'è stata una giunta che è pubblicata all'albo pretorio, dove la giunta comunale, questi sono i passaggi che prevede la legge quindi obbligatoriamente un ente pubblico si deve muovere secondo queste procedure. A febbraio in giunta è stato approvato uno studio di fattibilità quindi questa non è la prima volta che l'amministrazione si muove per arrivare verso questo obiettivo. Successiva alla delibera di giunta oggi siamo in consiglio comunale non per approvare il progetto, ma per dichiarare la pubblica utilità, che è un'altra cosa. Noi oggi siamo qui per approvare, quindi voi dovrete solamente leggere la delibera di consiglio comunale e la relazione articolo 34 che è la stessa che è stata portata quando si è andati in gara per il ciclo dei rifiuti obbligatoria per legge, articolo 34, Decreto Legislativo centosettantanove del 2012. A seguito di questa mia relazione e quindi l'ufficio ha relazionato nel merito e ha spiegato il perché è più opportuno per i cittadini eseguire questa procedura. La parte più difficile sarà dopo la delibera di consiglio e tutta la documentazione per andare in gara la predisponiamo noi, quindi il disciplinare, tutto quello che riguarda, per cui se poi il promotore ovvero gli altri partecipanti rispetteranno quello che è previsto dagli atti che siamo noi a stipulare, che siamo noi a redigere insieme ovviamente alla città metropolitana piuttosto che alla Regione Lazio è ovvio

che la società promotrice, noi abbiamo preso come esempio Engie che è una società francese e che lavora in altri comuni, tra l'altro abbiamo anche il parere di un ingegnere proprio di Sassari che è allegato alla prima delibera di giunta comunale che potete leggere tranquillamente, quindi abbiamo fatto spulciare tutti i documenti. Quindi a voi basterà leggere la delibera di consiglio comunale e la relazione. Noi non stiamo approvando il progetto, noi stiamo dichiarando la pubblica utilità, cioè è di pubblica utilità ed è necessario per l'amministrazione effettuare una manutenzione ordinaria e straordinaria e generare l'efficientamento sulla pubblica illuminazione. Se oggi succede qualcosa a un cittadino, visto che sono ammalorati e visto che noi non ce la facciamo con i nostri strumenti, tant'è che fino ad oggi abbiamo dato il servizio all'esterno, è ovvio che ne rispondiamo noi direttamente ed è per questo che è importante dichiarare la pubblica utilità e procedere con la gara di evidenza pubblica così come prevede ai sensi di legge. Quindi questa è la parte importante, non stiamo approvando il progetto.

Presidente Augello: Grazie architetto, consigliere Ciarlantini.

Consigliere Ciarlantini: Grazie presidente, vorrei ringraziare l'architetto però ovviamente noi dobbiamo avere la possibilità di valutare se c'è questa necessità di pubblica utilità, quindi se i tempi sono stati così stretti, noi non stiamo mettendo in discussione il fatto che lei abbia più o meno fatto un ottimo lavoro, assolutamente no. Però noi dobbiamo avere cioè, dobbiamo fare un lavoro e il nostro lavoro è quello comunque di poter avere gli atti per tempo, di poter comunque fare una valutazione per tempo e certamente non è né lei, né il sindaco, nessun altro che ci deve dire se la valutazione noi la dobbiamo fare, ci dobbiamo sbrigare perché voi avete fatto tutti gli atti. Va benissimo, quello che voi avete fatto è il vostro lavoro e per carità, ma fateci fare il nostro. Non possiamo andare in commissione alle tredici di oggi per una cosa così importante che va fatta una valutazione come dice lei una valutazione perché le cose le avete fatte voi, ma dopo di che noi dobbiamo fare questa valutazione; dateci almeno un paio di giorni riconvocate il consiglio comunale a breve per poter darci la possibilità di lavorare anche a noi. Questo atteggiamento mi sembra un atteggiamento presidente che non è un atteggiamento che voglia comunque dare la possibilità all'opposizione di poter comunque entrare nel merito di determinate scelte. Dato che noi siamo sempre qui a disposizione nonostante gli orari assurdi che voi avete deciso di convocare i consigli comunali, nonostante questo noi siamo qui, è giusto pure che ci diate la possibilità di poter valutare gli atti. Mi sembra che quando siamo stati in commissione e abbiamo comunque trattato tutte le altre cose con i tempi giusti e con le modalità giuste noi siamo venuti e abbiamo fatto le nostre valutazioni. È chiaro che con una delibera così importante per la città nessuno vuole mettere in dubbio il lavoro svolto dall'ufficio, il lavoro svolto da chicchessia perché a noi non ci interessa questo, ci interessa capire e avvalorare una cosa che noi non abbiamo potuto, non abbiamo potuto avere per tempo, e quindi non abbiamo potuto valutare. La nostra richiesta e credo che sia legittima bastano quattro giorni di convocare il consiglio comunale e tornare con questa cosa per dare a noi la possibilità di poter essere sereni nella votazione di un atto così importante.

Non potete sempre escluderci, non potete sempre escluderci perché voi vi ricordate all'ultimo momento che si deve andare in commissione e che si devono fare le cose. Quando avete fatto le cose per tempo comunque con i tempi giusti, una settimana fa si è andati in commissione con dei regolamenti, siamo venuti li abbiamo studiati abbiamo fatto delle proposte, in tutto questo le valutazioni vanno fatte per tempo. Per cui noi chiediamo e credo che questo sia fondamentale nel rispetto del nostro lavoro che dovete darci il tempo di studiare gli atti. Non stiamo dicendo che la cosa è sbagliata o che comunque non va fatto assolutamente dobbiamo avere il tempo di studiare gli atti. Questo è un atteggiamento ripetiamo e posso dirlo a nome di tutta l'opposizione che non ci dà a noi la possibilità di fare lavoro, quasi tutta va bene, di fare il nostro lavoro. Ribadiamo il concetto, ribadiamo il concetto e credo che a voi non vi costa niente e fate una bella figura anche con la città perché noi siamo stati eletti lo ripeto come siete stati eletti voi, dateci la possibilità di prendere atto di questa cosa probabilmente veniamo in aula e riteniamo che è una cosa fatta benissimo e siamo anche pronti a metterci in discussione e votarla con voi, ma dateci la possibilità di essere propositivi.

Presidente Augello: Grazie consigliere Ciarlantini, prego sindaco, non ci sono altri interventi.

Sindaco Grando: Sì, mi sembra poi alla fine insomma con tutto quello che abbiamo detto, illustrato, con tutti i limiti che possiamo avere insomma dal punto di vista tecnico io e il consigliere Marchetti ma insomma poi è intervenuta l'architetto Signore su un tema comunque importante, speravo che ci fossero dei contributi anche se non altro di natura politica, no? Sulla bontà dell'iniziativa che poi non è l'iniziativa che ci siamo inventati noi, a volte insomma basta copiare da chi ha già messo in campo buone pratiche, però di questo genere vengono fatti in numerosi comuni d'Italia, forse anche in altri Stati, non è che ci stiamo inventando niente di che. Io in apertura di punto diciamo mi sono scusato tra virgolette con i consiglieri perché non è stato dato un tempo diciamo un po' più comodo ma sempre nel rispetto del regolamento, perché il regolamento prevede che le commissioni debbano essere convocate con 48 ore di preavviso, che i documenti debbano essere depositati corredati da tutti i pareri e così è stato fatto. Noi abbiamo rispettato il regolamento. Ripeto, mi rendo conto che non c'è stato più tempo che sarebbe stato sicuramente necessario per qualcuno perché magari non ha avuto il tempo comunque sarebbe stato opportuno perché c'era bisogno di approfondimento, ma non è né la prima né l'ultima volta che succede. È successo al sottoscritto quando facevo il consigliere di minoranza che in alcuni casi l'amministrazione avesse la necessità di magari portare un punto integrandolo perché il consiglio comunale magari si fa una volta ogni due mesi e quindi si cerca di portare più punti possibili, quindi non è che, i tempi del regolamento li abbiamo rispettati, a volte ovviamente questi tempi sono più lunghi, però chiaramente se tutto è fatto nel rispetto del regolamento lamentele ci possono essere fino a un certo punto insomma. Però capisco il vostro punto di vista tant'è che io stesso in apertura diciamo mi sono scusato per il fatto che non abbiamo dato più tempo di quello che abbiamo dato che è comunque quello che prevede il regolamento.

Abbiamo la necessità proprio a livello anche amministrativo di andare il più velocemente possibile perché di tempo su questo argomento, su questa tematica, ne abbiamo sprecato purtroppo, e se avessimo messo in campo questa azione già nella precedente amministrazione come abbiamo provato a fare e gli uffici non sono riusciti oggi non avremmo pagato magari bollette così alte sull'illuminazione, avremmo risparmiato qualche soldo, quindi è un tema importante. Cerchiamo di andare il più velocemente possibile, poi ognuno nel rispetto delle parti fa le proprie valutazioni, però ecco per questo motivo non andiamo a rinviare il punto perché vorrebbe dire magari andare a discuterlo a settembre e a quel punto poi abbiamo perso tre mesi, tutto qua. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, poniamo in votazione il punto numero 10 all'ordine del giorno, io credo che l'ha fatta consigliere Garau, credo di sì. Punto dieci all'ordine del giorno: servizio di gestione manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione - approvazione relazione ex articolo 34, comma 20, DL 179 del 2012 convertito in Legge 221/2012 e dichiarazioni di pubblico interesse. Chi è favorevole alzi la . Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Sì, volevo sempre con il benessere del Consiglio Comunale così come abbiamo fatto per l'architetto Signore che ringraziamo per la presenza, per il supporto e per il lavoro svolto, se è possibile anticipare i punti che riguardano il comandante Blasi, quindi i punti che poi saranno esposti dal consigliere Perretta per quanto riguarda i regolamenti della polizia locale e di polizia urbana. Se il consiglio comunale è d'accordo così poi possiamo liberare anche il comandante Blasi e procedere.

OGGETTO: approvazione regolamento di polizia urbana del Comune di Ladispoli/ approvazione regolamento del corpo della polizia locale e il regolamento dell'armamento del corpo della polizia locale del comune di Ladispoli

Presidente Augello: Grando sindaco, se i consiglieri sono d'accordo procediamo. Grazie. Discutiamo il punto numero 8 all'ordine del giorno: approvazione regolamento di polizia urbana del Comune di Ladispoli. Prego consigliere Perretta

Consigliere Perretta: Sì presidente, se lo consente potrei trattare unitamente i due punti che sono due regolamenti comunque in qualche modo collegati e poi far votare insomma il consiglio in maniera separata.

Presidente Augello: Bene, così procediamo alla discussione, prego consigliere.

Consigliere Perretta: Dunque, vanno in votazione due regolamenti importanti, uno relativo alla polizia locale, al corpo di polizia locale e all'armamento che sostanzialmente consentono che il nostro corpo sia diciamo regolamentato da norme più attuali, più conformi all'ordinamento vigente, che quindi siano più in linea con le dinamiche e quelle normative nel frattempo sopraggiunte. Così sia per quanto riguarda l'aspetto connesso al corpo di polizia, sia per quanto riguarda all'aspetto connesso al regolamento

dell'armamento. Sono regole destinate a appunto a normare l'assetto del corpo stesso, la capacità diciamo di crescita gerarchica, comportamento e quant'altro. Sono norme piuttosto tecniche che sono state affrontate ampiamente in sede di commissioni consiliari alle quali naturalmente si rimanda e si danno per lette. Il punto è stato poi, questi due regolamenti poi sono stati trattati anche in sede di delegazione trattante perché c'è stata chiesta una concertazione la quale ha modificato solo in parte e solo stilisticamente quelle che erano diciamo così le parti in qualche modo oggetto della concertazione. È stata fatta anche una seconda commissione consiliare affinché i consiglieri venissero edotti su questo punto quindi è pronta per essere sottoposta al voto consiliare. Io da questo punto di vista voglio ringraziare in particolar modo l'ufficio del comando nella persona del comandante Blasi per quanto riguarda la redazione di questi regolamenti che sono stati comunque complessi e che sono stati in qualche modo anche condivisi con tutto il corpo di polizia affinché ci fosse una condivisione importante sul settore. Per quanto riguarda invece il regolamento di protezione urbana, qui siamo di fronte ad una diciamo attività regolamentare un po' diversa perché attiene appunto ad un compendio di norme che ci consentono di essere al di fuori di quello che è stato per tanti anni un settore comandato dalla transitorietà e dalle ordinanze contingenti per appunto relegarci ad una funzione normativa in un compendio di norme destinato a come dire rafforzare quello che è rispetto da parte dei cittadini e dei turisti della cosa pubblica, del decoro urbano, della sicurezza urbana, dell'igiene e quant'altro. Quindi queste sono norme anch'esse destinate in qualche modo a consentire un adeguamento, un coordinamento con le norme nazionali affinché la nostra città si doti di un regolamento stabile che permetta ai cittadini di interagire con i turisti, con la capacità di adunanza e con quant'altro affinché rispettino maggiormente la città. Anch'essa è passata in commissione consiliare ed è pronta per essere votata. Per la redazione di questo regolamento voglio ringraziare anche il commissario Giorgio Morgan che unitamente al comandante Blasi ha collaborato per la redazione dello stesso. Se ci saranno domande oltre a quelle già affrontate in sede di commissione, naturalmente è presente anche qui il comandante Blasi per rispondere. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta. Ci sono interventi? Nessun intervento. Dichiarazioni di voto? Consigliere Paparella.

Consigliere Paparella: Sì, grazie presidente. Diciamo noi in fase di commissione abbiamo esposto alcune perplessità su alcuni passaggi motivo per cui, visto che appunto non sono stati accolti questi suggerimenti in alcun modo voteremo contrario. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paparella. Altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fieri: Sì, grazie presidente. Volevo intanto ringraziare per lavoro profuso da parte del delegato avvocato Perretta e anche dal lavoro fatto e svolto dal comandante Blasi affinché la nostra città abbia un regolamento moderno e giustamente in linea con i parametri che vengono anche dalle altre entità che sono

i ministeri e quindi lo stato di pulizia che ogni città deve avere, soprattutto che venga un regolamento che possa far sì che la città sia più adeguata alle regole e che in questo caso il corpo di polizia possa espletare al meglio le sue attività, questo è fondamentale per la sicurezza e anche per la educazione civica che esiste e vige in questa città. Devo ringraziare per questo lavoro che è importante l'adeguamento che si va avanti nella parte della città del corpo della polizia che rimane fondamentale sicurezza e autorità di questa città. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli. Poniamo in votazione i due punti ovviamente in maniera separata. Punto numero otto: approvazione regolamento di polizia urbana del comune di Ladispoli. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Procediamo con la votazione del punto numero 9: approvazione regolamento del corpo della polizia locale e il regolamento dell'armamento del corpo della polizia locale e del comune di Ladispoli. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari. Astenuti? Il punto è approvato.

OGGETTO: indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni.

Presidente Augello: Procediamo con il secondo punto che riguarda gli indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Grazie presidente, un punto veramente molto semplice naturalmente già affrontato nella commissione affari istituzionali. È la classica delibera prevista dal Tuel attraverso la quale il consiglio comunale dà indirizzi al sindaco per la nomina, la designazione e la revoca di rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni. Nel nostro caso parliamo solo ovviamente di Flavia Servizi perché non è che abbiamo altre nomine da fare. Questa nomina da Tuel è di competenza del sindaco che però come ho detto prima deve fare questa nomina secondo le modalità e con prescrizioni, con tutto quello che il consiglio comunale ovviamente stabilisce. In questa delibera che è la stessa che abbiamo fatto anche nelle precedenti consiliature, va a definire quelli che sono i requisiti generali che devono essere posseduti, i requisiti individuali che ovviamente devono essere di competenza, professionalità, anche in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire e che devono essere ovviamente desunti da un dettagliato curriculum con le esperienze professionali, titoli di studio, attività pregresse magari in amministrazioni pubbliche, private e comunque le esperienze acquisite in campo magari anche imprenditoriale. Sono illustrate ed anche elencate le cause di possibile incompatibilità, esclusione, divieti. Sono previste anche le forme di pubblicità perché ovviamente queste nomine devono essere effettuate con un criterio di trasparenza e pubblicità, previo avviso pubblico, dandone comunicazione anche sugli organi di informazione locale, a ciascuna candidatura dovrà essere ovviamente allegato come detto prima il curriculum, e poi sulla base appunto dell'istruttoria di tutte le domande che sono pervenute il sindaco effettua le valutazioni sulla base delle

domande, procede alla nomina e poi ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta utile. Sono ovviamente elencate anche le possibili cause di revoca degli incarichi che possono verificarsi in caso di irregolare funzionamento dell'organo presso cui il rappresentante è nominato in caso di violazione di leggi, di regolamenti o di mancata ottemperanza agli indirizzi o alle direttive impartite nell'interesse dell'amministrazione comunale. È previsto che i nominati debbano tenere un costante rapporto informativo con il sindaco anche in considerazione degli indirizzi politico amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali dell'ente. Quindi questa è la delibera e in particolare, considerando che a luglio scade l'amministratore della Flavia Servizi siamo nella condizione di poter procedere, altrimenti senza questa il sindaco non avrebbe la possibilità di ottemperare. Grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco. Ci sono interventi sul punto? Nessuno intervento. Dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto? Poniamo in votazione il punto. Punto numero due: indirizzi generali per la nuova designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni. Consigliere Mollica, consigliere Perretta e Monaco. La consigliera Ascutto non c'è. Poniamo in votazione il punto, chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.

OGGETTO: nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari

Presidente Augello: Seguiamo con il punto numero 3 all'ordine del giorno che riguarda la nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. Qui la norma prevede la votazione a scrutinio segreto. Se siete tutti d'accordo, avendo già ricevuto i nomi di alcuni consiglieri, procediamo direttamente con la votazione. I nomi per quanto riguarda i consiglieri di maggioranza sono Riso titolare e De Simone supplente. Per quanto riguarda i consiglieri di opposizione Mollica titolare e Marcucci vice. Quindi possiamo procedere con la votazione, chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: approvazione schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale Roma Quattro Distretto 2, articolo 30, comma uno, Dlgs 267/00

Presidente Augello: Procediamo col punto numero quattro: approvazione schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale Roma Quattro Distretto 2, articolo 30, comma uno, Dlgs 267/00. Espone il sindaco. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Grazie presidente. Siamo quasi a fine seduta. Mancano due delibere comunque molto importanti. Questa riguarda il piano sociale di zona, ovviamente è già stata affrontata nella Commissione Sanità Politiche Sociali e riguarda l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale del distretto Ladispoli-Cerveteri. La convenzione in essere è in

scadenza al 31.12, quindi c'è la necessità di andare ad approvare un nuovo schema di convenzione tra i due comuni che dovrà essere approvato nello stesso testo, quindi non possiamo, se facciamo delle modifiche poi dovrà recepirla anche Cerveteri, questo l'abbiamo detto anche in commissione, e dopo di che verrà sottoscritta la convenzione che ovviamente è stata redatta sulla base delle indicazioni e degli schemi impartiti dalla Regione Lazio. È quindi la solita diciamo la consueta convenzione che si va a stipulare tra i due comuni nella quale ovviamente si va a stabilire quelli che sono gli ambiti di intervento del distretto, gli obiettivi, dove si disciplinano anche le dotazioni di personale che ovviamente deve essere personale che deve essere messo a disposizione dai due comuni, quella che è la parte economica perché ciascun comune è comunque tenuto a versare una quota per ogni abitante per il funzionamento del piano sociale di zona. E poi viene disciplinato anche il comune capofila. Noi al 31.12 esauriremo la nostra esperienza di comune capofila e quindi il sarà il comune di Cerveteri a portare avanti il distretto, questo finché, ci tengo a dirlo perché è emerso anche in commissione, finché eventualmente non si andrà in una direzione diversa auspicata a quanto pare dall'amministrazione comunale di Ladispoli e questo ve lo posso preannunciare per quanto mi riguarda e dall'amministrazione di Cerveteri c'è stato manifestato lo stesso interesse da parte della sindaca Gubetti in una riunione che abbiamo fatto. Oggi lo dico pubblicamente in consiglio comunale quindi diciamo che diamo ancora più forza a questo, e sicuramente c'è la volontà e l'augurio da parte degli enti del terzo settore ad andare verso una gestione di tipo consortile che anche la Regione Lazio sembra sposare perché, preso atto delle esperienze di altre realtà, sembra essere una gestione più puntuale, più efficace, più snella che può dare più risposte migliori e in tempi più rapidi alle persone, agli utenti dei vari servizi. Il sottoscritto e la sindaca di Cerveteri hanno chiesto alla dottoressa Colacchi e al suo staff e all'ufficio di piano quantomeno di avere uno studio di fattibilità una relazione in merito a questa costituzione di un consorzio tra i due soggetti per capire cosa effettivamente cambia dal punto di vista burocratico – amministrativo - economico. Per capire a cosa si va incontro e anche quali sono le procedure. Quindi questo è un qualcosa che comunque non è all'ordine del giorno, perché oggi approviamo solamente lo schema per la gestione del distretto che sarà in questo triennio targato Cerveteri, sempre che prima della scadenza non si torni su questo argomento per la costituzione del consorzio che ci vede a quanto pare più o meno tutti sulla stessa direzione. Io do per letto questa delibera.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, ci sono delle domande? Consigliere Marongiu

Consigliere Marongiu Silvia: Allora, io ho avuto modo di fare un approfondimento tra la vecchia convenzione e anche la nuova. Abbiamo fatto uno studio col consigliere Marcucci visto che comunque facciamo parte della rete sociale, e poi penso che interverrà anche lui, e abbiamo notato appunto delle cose che sono presenti nella comparazione ci sono, emergono, comunque ancora doppioni di servizi però ecco la piena integrazione non è stata realizzata. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare, tra quella di Ladispoli e quella di Cerveteri, ci sono diversi standard. Altre ad esempio per quanto riguarda gli obblighi

dei comuni quello che si sarebbe potuto ecco inserire direttamente l'istituzione del consorzio però il sindaco prima ci ha illustrato perché questo non è fattibile; torno anche un attimino sul discorso del consorzio. I comuni hanno messo a disposizione il personale, così come è stato comunicato alla Regione? Questa è una domanda che ci siamo chiesti e se c'è personale che si occupa solo del piano di zona e quindi provvede all'integrazione dei servizi dei due comuni. Queste sono alcune domande che emergono nella comparazione; perché da trenta mesi a trentasei? Oltre questo, io credo che sia molto importante il passaggio. So che in Regione dovete andare l'undici luglio e questo è un dato fondamentale perché vi dico che esattamente nel 2021 quindi non c'era neanche una campagna elettorale, erano altri tempi. L'attenzione del sociale coinvolgeva tutta la città, era presente in un incontro online anche l'allora assessore Fiovo Bitti. Avevamo fatto proprio un incontro con il consorzio quello di Frosinone e anche quello del quarto distretto e vi dico che c'era un pool di esperti che cercava di capire, questo lo racconto alla città, proprio le potenzialità della trasformazione e dell'utilizzo del consorzio perché comunque diventa un ente pubblico, quindi un personale ecco distaccato ecco dall'ente, quindi più chiarezza nel bilancio, ma anche una sorta di sintonia con i distretti sanitari e i consorzi funzionano. Funzionano dagli anni settanta agli anni ottanta son stati sperimentati in tutta Italia dal nord alla Toscana. Quindi se noi facciamo questo ulteriore passo non ci aiuta solo dal punto di vista amministrativo e , ma veramente secondo me può dare un valore aggiunto all'ente che in qualche modo si sgrava ecco anche di un lavoro perché molto spesso succede che magari adesso l'attuale Colacchi non riesce magari ad accedere a finanziamenti e bandi perché ci sono troppe incombenze.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu. Ci sono altri interventi? Consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie presidente. Naturalmente, come ha detto il sindaco sul consorzio diciamo che è molto tante quindi le dichiarazioni che ha fatto oggi sicuramente l'amministrazione comunale è un fatto storico per il sociale diciamo perché sono moltissimi anni che soprattutto il terzo settore si è abbattuto affinché si superasse la convenzione per approdare appunto a un discorso corso di gestione consortile del distretto e quindi non possiamo che essere felici di questo passaggio che naturalmente poi prevedrà tutto un iter partendo dallo studio di fattibilità eccetera. Però è veramente un momento importante di questo ne dobbiamo prendere nota e appunto perché è importante il consorzio? Proprio perché la convenzione che lega oggi i due comuni è un elemento debole, uno strumento debole, non a caso, poi mi ripeto alcuni concetti che già ha espresso la consigliera Marongiu e altri che già abbiamo espresso in passato ad esempio quando è stato presentato il DUP in cui ho fatto molti riferimenti sulla convenzione è il fatto che appunto molti passaggi di questa convenzione che in larga parte riprende già quelle del 2021 e così via di tutte le altre che sono state già votate. Alcune tematiche non vengono portate avanti proprio perché appunto ripeto è uno strumento fragile cioè non c'è l'unificazione dei servizi anche se è uno degli obiettivi primari della convenzione, cioè se noi leggiamo i primi punti della convenzione si parla di appunto unificazione dei

servizi, l'obiettivo è l'unificazione. E invece ancora molti servizi vengono gestiti in maniera diversa tra i due comuni, questo qui è il primo aspetto e il secondo appunto è quello dell'ufficio di piano che è un elemento ancora non funzionante al Penge per cento ed è il grande limite che fa che le politiche sociali nel nostro territorio nonostante i fondi che vengono messi a disposizione, l'abbiamo visto oggi con la variazione di bilancio, poi non portano a servizi di qualità quindi sicuramente, naturalmente votiamo a favore per il rinnovo di questa convenzione però appunto oggi, soprattutto una parte della cittadinanza, e appunto quelli che fanno parte del Terzo settore hanno sentito parole molto positive e quindi di questo siamo felici e speriamo che avvenga prima possibile questo passaggio. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marcucci, prego sindaco.

Sindaco Grando: Telegraficamente per dire un paio di cose. Innanzitutto che questo tema del consorzio, la volontà di approfondirlo e di andare in quella direzione era ben descritta nel nostro programma amministrativo nel capitolo uno, Ladispoli solidale, sotto il capitolo uno punto uno delle politiche sociali, quindi l'impegno che penso pure forse anche altri sindaci candidati avevano espresso a suo tempo forse non, mi spiace che non c'è oggi però sarebbe bene quello che venisse ogni tanto, il consigliere Pascucci perché dico questo. Perché non è da pochi mesi o poche settimane che parliamo di gestione consortile, sono anni che se ne parla e il comune di Ladispoli attraverso il sottoscritto in una riunione con gli enti del terzo settore alla quale era presente anche il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci espresse la sua volontà di andare in quella direzione e in quell'occasione il sindaco Pascucci disse che non era d'accordo andare in quella direzione. Apprezzo l'onestà intellettuale del consigliere Marcucci che annuisce, quindi dice questo per dire cosa che se abbiamo perso del tempo purtroppo non è stato neanche a causa nostra perché come i matrimoni certe cose si fanno in due non è che noi possiamo decidere per Cerveteri che si vada nella direzione di istituire il consorzio oppure no. Oggi fortunatamente c'è un'amministrazione seppur di colore politico diverso comunque che ha un'idea differente la sindaca Gubetti si è dimostrata invece favorevole e quindi noi non possiamo che prendere atto e intanto presenzieremo la riunione dell'undici luglio in Regione con l'assessore Maselli. Poi se gli uffici come io ho già richiesto anche ieri per email, celermente quello che gli abbiamo chiesto mesi fa ovvero ci daranno una relazione su tutto quello che vi ho detto prima in relazione al consorzio, per quanto ci riguarda noi siamo anche nella condizione di andare più velocemente possibili Grando.

Presidente Augello: Grazie. Poniamo in votazione il punto numero 4: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell'ambito territoriale Roma4 Distretto 2, D.lgs 267/00. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità, quindi il punto è approvato.

OGGETTO: approvazione regolamento asili nido comunali

Presidente Augello: Possiamo procedere con il punto numero sei all'ordine del giorno, che è l'ultimo, per quale motivo, perché il cinque e il sette sono stati ritirati dall'ordine del giorno. Numero 6 riguarda l'approvazione regolamento asili nido comunali. Assessore Frappa, prego assessore. Abbiamo preferito visto che non è un regolamento che ha un'urgenza di rimandarlo alla prossima discussione così come anche il punto numero sette che è quello per i matrimoni e le riunioni, anche lì c'era la necessità di affinare alcune questioni, quindi lo portiamo alla prossima seduta di consiglio comunale. Grazie.

Sindaco Grando: Solo per comunicare che abbiamo rinviato il punto cinque relativo ai contributi economici perché volevamo rivedere alcuni parametri, alcuni già in commissione li avevamo concordati, l'ISEE e anche le altre questioni però c'è la volontà da parte dell'amministrazione di rivedere alcuni parametri e di interloquire con gli uffici in materia più dettagliata.

Presidente Augello: Grazie, prego assessore Frappa.

Assessore Frappa: Grazie. Buonasera, grazie presidente. Allora abbiamo redatto il regolamento per l'asilo nido che norma l'ingresso dei bambini e quest'ultimo e il funzionamento dello stesso. Rispetto a quanto presentato in commissione, c'è stato un emendamento per meglio normare l'ingresso e la conferma dei bambini già frequentanti l'asilo. I bambini che già frequentano l'asilo dovranno comunque presentare una nuova domanda che sarà diversa dai nuovi iscritti, nel senso che andranno a confermare i requisiti che già avevano. Questo per tutelare la continuità dei bambini che già frequentano l'asilo, ma anche il rispetto di chi presenta dei requisiti per poterlo fare. Il modulo sarà diverso per chi è di prima iscrizione e poi ci sarà un modulo di conferma. Per quanto concerne le rette che ci eravamo confrontati in commissione, abbiamo deciso di mantenere le rette che avevamo stabilito perché i genitori possono accedere sia al bonus dell'INPS, sia al bonus regionale fino a un massimo di 60 mila euro di Isee. Questo che significa? Che tutti potranno richiedere il rimborso. Pertanto, poiché la dottoressa Mollica aveva chiesto che fosse alzata a Ladispoli del primo gradone da tremila e cinque a cinquemila per dare l'esenzione della retta, in realtà è rimasta la stessa visto che ci sono questi fondi regionali che vanno a supporto delle famiglie oltre perché questo è un piano regionale fino al 2027 ma di fatto esiste anche quello dell'INPS che fino a venticinquemila euro prevede rimborso quasi totale. No, no fino a venticinque. Ah sì, fino a venticinquemila quello dell'INPS fino a venticinquemila. Sta parlando del contributo e andiamo quasi a coprire tra quello che toglie che riduce il comune e quello che dà l'INPS praticamente è coperto ma è coperto per la maggior, allora io ho chiesto ai gestori del nostro asili nido praticamente tutti i bambini frequentanti ogni anno hanno il rimborso, cioè non c'è nessuno che paga oltre il rimborso. Quindi abbiamo preferito lasciarlo così visto che ci sono questi strumenti di supporto economici che vanno ad avvantaggiarci così evitiamo di andare fuori bilancio con le spese dell'asilo nido. È pronto il regolamento, pertanto a giugno uscirà l'avviso per i genitori che dovranno fare l'iscrizione e con il nuovo regolamento avremo subito l'importo delle rette pertanto non avremo ritardi di nessun tipo.

Presidente Augello: Graziano assessore, prego sindaco.

Sindaco Grando: Grazie presidente, solo per integrare quello che ha detto poc'anzi l'assessore Frappa che ringrazio unitamente all'ufficio pubblica istruzione per aver redatto questo regolamento e per dire che l'amministrazione comunale per quanto riguarda il discorso rette ha fatto, quando parlo dell'amministrazione comunale parlo ovviamente della città perché lo intendiamo come un costo sociale che siamo assolutamente disposti a pagare, fatto degli sforzi nel senso che quello che noi percepiamo come affitto della struttura viene integralmente riversato sulle famiglie che frequentano questa struttura per andiamo a defalcare, a decurtare le loro rette. E qualora necessario, e lo abbiamo fatto durante il primo punto all'ordine del giorno, andiamo anche ad integrare se ce n'è bisogno e questa sera abbiamo messo altri diecimila euro proprio per le rette dei minori che sono iscritti presso il nostro asilo nido. quindi c'era una richiesta da parte della consigliera Ciarlantini, dell'opposizione insomma di rivedere come diceva anche l'assessore Frappa le varie soglie. In questa fase di approvazione noi intendiamo rimanere con questa stesura ma, come ho detto anche in commissione, le tariffe dei servizi a domanda individuale vengono annualmente approvate dalla giunta, quindi vedremo compatibilmente con le risorse, compatibilmente con gli strumenti degli enti sovracomunali che ci possono essere se intervenire o meno perché come ho detto prima ci sono l'INPS piuttosto che la Regione Lazio che concedono dei contributi neanche poco insomma cospicui. Per esempio quello della Regione Lazio l'abbiamo approfondito l'altro giorno copre fino a quattrocento euro al mese da settembre a giugno le famiglie con ISEE fino a sessantamila euro addirittura. Quindi insomma parliamo di un contributo per cui hanno fatto richiesta tutti quelli che hanno i figli che frequentano le strutture dell'infanzia. L'amministrazione ha già fatto la sua parte in maniera sostanziosa vedremo se ci sarà la necessità di fare un'integrazione come abbiamo fatto quest'anno la faremo anche successivamente e ribadisco anche in relazione agli strumenti, agli ammortizzatori sociali che possono avere attivato nel frattempo gli altri soggetti perché la Regione Lazio ha messo in campo questo contributo per l'anno 2022/2023, io non so se sarà rinnovato per il ventitré/ventiquattro magari adesso faremo un approfondimento e quindi anche in base a questo valuteremo. Ringrazio la consigliera Ciarlantini e gli altri consiglieri per il suggerimento che sicuramente terremo in considerazione.

Presidente Augello: Grazie sindaco. Consigliere Ciarlantini.

Consigliere Ciarlantini: Grazie sindaco però volevo dire ci sono delle cose che secondo me andrebbero chiarite, no? C'è questo fatto che giustamente come detto dall'assessore e come ribadito anche da lei il fatto che comunque l'INPS dà comunque un contributo finale. Allora io chiedo se fosse possibile visto che i genitori di questi bambini devono prima pagare e poi ricevere il contributo, e molto spesso succede che uno non può pagare mensilmente la retta, se fosse possibile una partita di giro ad esempio con la cooperativa che gestisce l'asilo o con il comune stesso che il genitore non paga proprio e alla fine il comune o l'associazione prende direttamente il contributo finale. In realtà, come giustamente in commissione mi

diceva l'assessore Frappa, la dottoressa Frappa e dice le domande sono comunque di persone che hanno un ISEE alto perché io credo che le persone che non hanno un Isee base e che non possono permettersi di anticipare questi fondi che poi verranno reintegrati dalla regione o dall'INPS chiaramente neanche fanno la domanda. Allora io mi domando se noi possiamo in qualche modo aiutare queste famiglie in questo modo, è una partita di giro, anticipare e prenderli poi dalla Regione questi soldi che poi vanno con la fattura finale a queste famiglie, credo che noi le potremmo aiutare in maniera più importante, e quindi avremmo sicuramente la possibilità di istituire un asilo nido che non sia un asilo nido comparabile a un asilo nido privato. Questo io credo che sia fondamentale. Questa è la prima cosa che volevo chiedere se fosse possibile. Per quanto riguarda l'isee, anche la proposta che abbiamo fatto insieme al consigliere Mollica da 0 a tremila e cinque o da 0 a cinquemila, sono Isee veramente irrisonori, si parla di stipendi di settecento euro al mese quindi in realtà una famiglia ribadisco, togliersi duecentotrenta euro perché nella prima fascia abbiamo visto che il comune dà 156 euro e la è la i genitori devono pagare duecentotrenta euro togliersi duecentotrenta euro al mese considerato che poi ti arriveranno a fine anno ma tu nel frattempo te li devi togliere da quello stipendio, quindi credo che il comune si potrebbe attivare cercando di aiutare queste famiglie facendo, non so, una partita di giro qualcosa che si può fare. Un'altra cosa che io non so, non faccio questo mestiere però mi è saltato all'occhio questa cosa. In caso di esubero hanno la precedenza i bambini più piccoli. Io credo e questo è un invito che faccio anche all'amministrazione, proprio in virtù di un inserimento prima di andare comunque all'asilo comunale, credo che sia giusto magari far entrare prima i bambini più grandi che possono cominciare ad interagire tra di loro per poi andare alla scuola primaria. Credo che questo sia fondamentale perlomeno anche con l'asilo comunale si faceva così. I bambini che non rientravano andavano prima quelli più grandi per poi farli arrivare in prima per avere la possibilità. Io credo che sia più giusto magari far andare le persone che non hanno poi la possibilità. Altra domanda, lei parlava di un costo che la cooperativa dava al comune ma chiaramente che veniva poi messo all'interno del costo dei genitori che non potevano permetterselo. Io leggo che per l'anno 2023-2024 il canone annuale sono di duemila euro che avete scritto sul regolamento. Io credo che duemila euro, e allora è scritto male, guardi parlo del canone di locazione, articolo nove: il gestore dell'asilo...omissis.. comunale è tenuto a corrispondere al comune di Ladispoli un canone mensile di locazione annuale, l'importo del detto canone viene stabilito ogni anno e alla fine c'è scritto pari a euro duemila, o è scritto male o duemila euro l'anno mi sembra proprio, no. Però qui non sembra che sia mensile, allora però scusate c'è, allora diventa di diciottomila euro l'anno per nove mesi? No, non prendo la calcolatrice sindaco, però com'è scritto andrebbe scritto mensile senza mettere annuale. Eh, c'è scritto anche annuale, quindi si può cassare la parola annuale. Altra cosa che mi è saltata agli occhi è il fatto che la cooperativa, articolo otto: il calendario scolastico e l'orario, nel periodo di chiusura dell'asilo nido periodo estivo periodi fine settimana. Il gestore breve autorizzazione da parte della giunta comunale potrà tenere aperto l'asilo offrendo alle famiglie dei bambini anche non iscritti un servizio tipo ludico creativo. Quindi queste persone poi pagheranno

direttamente alla cooperativa e non pagano nulla a noi? Io credo che perlomeno per il periodo estivo ci debba essere da parte, visto che comunque diventa tutto pulito soldi loro che non è che perché ci stanno persone anche che non hanno diritto all'asilo nido quindi chiunque può andare, per cui essendo una struttura, io credo che si debba mettere almeno nel periodo estivo un canone di locazione nei tre mesi che l'opera scuola è chiusa che poi andrà a rimpingua quel Ladispoli per aiutare le persone. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Ciarlantini, assessore Frappa per la replica.

Assessore Frappa: Allora per quanto riguarda l'ultimo punto che ha trattato, lo faranno soltanto nel mese di luglio, quando loro pagano la retta. Per fare questa attività noi abbiamo chiesto, perché nel mese di luglio ci sono pochissimi bambini, anche questo abbiamo dovuto normarlo perché a giugno si ritirano e loro ovviamente hanno una struttura aperta con gli insegnanti semivuota, per cui hanno chiesto di fare questa attività di centro estivo magari per i fratellini che stanno lì e sono già iscritti. Abbiamo chiesto che però queste attività non fossero svolte in modo promiscuo perché sono bambini di un'età diversa, quindi saranno divisi gli spazi, però loro lo pagano già quel mese di locazione, non è oltre il mese di luglio. Il mese di agosto sarà chiuso. Quindi per quanto riguarda le feste fuori si tratta a volte di qualche compleanno che fanno, si trattengono con qualche bambino perché sono piccolini invece, che farla fuori la festa la fanno all'interno. Chiedere un compenso perché venga fatta una festa in un orario in cui lo stabile è affidato a loro insomma non è un periodo fuori mi sembra un po' eccessivo quando noi andiamo a spendere tanti soldi per supportarli perché loro con le rette non ce la fanno a sostenerlo. Il costo degli insegnanti e il costo del personale è un costo elevato, e noi come comune siamo andati anche, abbiamo anche pagato la corrente per andargli incontro, gli stiamo pagando altre cose. Oltre le rette che paghiamo noi perché ovviamente non ce la fanno. Qual era l'altra cosa? Era questo. Riferito alle età dei bambini più grandi o più piccoli, quello è un criterio che vale per la scuola dell'infanzia cioè 3-6 lì siamo a 0-3 vale perché ovviamente si preparano ad andare a scuola quindi si preferisce prendere un bambino di cinque anni per scolarizzarlo e prepararlo alla scuola primaria dove fanno tutta un'attività propedeutica alla scrittura, ma nel caso dell'asilo nido no perché il bambino piccolo ha bisogno di più cure, magari un bambino di due anni e mezzo può stare con la nonna, quello di otto mesi è un po' più difficile perché le condizioni magari della nonna non lo consentono, ecco perché c'è quella differenza ma non è propedeutico alla scuola primaria.

Presidente Augello: Grazie assessore, consigliere Ciarlantini per il suo secondo intervento.

Consigliere Ciarlantini: No io per carità non metto in dubbio quello che dice, lei è insegnante, però io la vedo in questo modo nel senso per me il fatto di far stare i bambini insieme un pochino più grandi perché se a otto mesi stai con tua nonna è chiaro a otto mesi prende solo il biberon, se due anni e mezzo stai con tua nonna diventa più complicato perché magari giochi con gli altri bambini. Io credo. Poi per carità è tutto, per quanto riguarda questo fatto delle festuciole, però il regolamento deve essere chiaro. Qui parla

appunto nei mesi estivi nei periodi di festa che per me può essere pure Natale perchè nel mese di Natale le scuole sono chiuse cioè secondo il mio avviso, il mio modesto parere, essendo una struttura del comune dove lei giustamente ha detto che noi paghiamo anche la luce, paghiamo l'acqua eccetera, e visto che la tariffa che paghiamo non è bassissima perché sono trecentottanta euro è quasi come un asilo privato dove le persone si pagano la struttura, dove si pagano le utenze, quindi io credo che questo servizio debba essere un servizio che torna per la nostra città. È chiaro che se noi abbiamo delle entrate diverse anche rispetto all'utilizzo extra scolastico della cooperativa che gestisce questa cosa, io credo che questi soldi possano essere inseriti nel rispetto delle utenze. Scusi sindaco, no, no, però sto dicendo una cosa credo che sia giusto anche perché sono comunque beni della comunità, per cui chi li utilizza è giusto che paghi. Allora io ribadisco, al di là delle festicciole dei bambini che possono restare oltre le cinque assessorie e sono d'accordo con lei, però nel momento che si fa l'estate un mese di strutture tipo come colonie per dire, i centri estivi, è giusto che nel centro estivo quella quota che uno pagherà cento euro, cinquanta euro quanto paga, una parte della quota vada comunque al comune perché la struttura è del comune, è questo quello che credo sia giusto.

Presidente Augello: Grazie consigliere Ciarlantini, ci sono altri interventi o dichiarazione di voto? Prego consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì grazie presidente. La domanda che faccio all'assessore per capire di che stiamo parlando, delle due strutture di asilo nido? Non lo so, io chiedo è soltanto uno quello di via Trapani? No, sto chiedendo, io non conosco non ho bambini piccoli. L'affidamento dell'asilo appunto al Miami come è stato fatto, visto che si dice che insomma la cooperativa viene sostenuta perché non ce la fa a sostenere i costi di gestione quindi sta facendo del volontariato da quello che dice l'assessore perché se gli paghiamo la corrente vuol dire che insomma sta veramente in difficoltà, quindi c'è da ringraziare la cooperativa che fa questo, come dire, questo volontariato nei confronti dei cittadini e dei bambini che vanno appunto all'asilo. Come diceva la consigliera Ciarlantini, bisogna capire appunto i costi però, se parametrare i costi che sostengono le mamme che mandano all'asilo comunale quanto costa rispetto all'asilo privato o meglio ancora noi li chiamiamo diciamo ludoteche perché è improprio chiamarli asili privati però insomma la funzione è quella, parametrare il costo che sostiene una famiglia rispetto all'asilo privato, mi sta dando dei numeri Daniela che mi aiuta in questo, quindi capire se è congruo e se la cooperativa, io non dubito sul fatto che si dica insomma che la cooperativa faccia del volontariato però mi permetta di dubitare che la cooperativa faccia questo lavoro in remissione, io insomma con tutto il bene che posso volere alle cooperative, le cooperative lavorano, hanno dei costi, degli insegnanti e quindi lavorano. Io insomma ecco sarebbe importante capire se è congrua questa cifra d'affitto, non so come è stata ricavata, una domanda che faccio perché non conosco, e quindi se questi 20mila euro rispetto a una struttura così importante sono

24 mila euro perché 2 mila euro al mese, 24 mila euro sono congrui come affitto e se questo come dire ci può permettere di abbassare ulteriormente la quota per quanto riguarda i genitori che sostengono. Grazie.

Presidente Augello: Grazie. Sindaco.

Sindaco Grando: Allora, per quanto riguarda la determinazione del canone d'affitto è stato determinato dagli uffici. Quindi prendiamo atto della loro valutazione e quella che è stata inserita all'interno degli atti. Per quanto riguarda le procedure, chiaramente la gestione dell'asilo nido è stata sempre affidata attraverso una procedura ad evidenza pubblica con la differenza tra la prima e la seconda procedura che, per quanto lei possa essere diciamo in disaccordo, la prima gestione è stata una gestione in perdita. Allorché la cooperativa uscente e anche altre realtà che erano comunque interessate a partecipare all'avviso ci hanno preliminarmente informato che con quel tipo di parametri non avrebbero neanche partecipato al bando se avessimo lasciato quei requisiti e tutte quelle coi presupposti comprensivi di canoni e utenze e tutto il resto. Perché, come sapete, le strutture per l'infanzia hanno dei costi che principalmente sono di personale che non possono essere compresi perché c'è un rapporto di bambini con un educatore che non può essere derogato e quindi questo impone ovviamente una serie di costi. Quando si parla di differenza tra asilo nido privato e comunale, bisogna innanzitutto sapere che a Ladispoli c'è solo un asilo nido comunale consigliere Garau, lei neanche questo sa, poi viene qua a fare insomma affermazioni. Non è un reato. No, però questo denota insomma la sua conoscenza del territorio che è assolutamente insufficiente e ovviamente come dicevo la differenza tra un asilo nido comunale e un asilo nido pubblico all'atto pratico della gestione non c'è perché i costi di personale sono quelli, e questo è il costo principale. Quindi per andare incontro a ovviamente le realtà del terzo settore che gestiscono l'asilo nido comunale per chi si sarebbe aggiudicato la gestione abbiamo previsto all'interno del bando alcuni aspetti che andavano appunto nella direzione di fare in modo che questa gestione fosse sostenibile dal punto di vista economico, e quindi non è che noi a un certo punto abbiamo deciso che paghiamo la corrente all'asilo nido perché ci sta simpatico, no. Nel bando era già previsto che le utenze sarebbero state a carico del comune, giusto? Perché? Perché se noi avessimo, ascolti che può imparare qualcosa ogni tanto potrebbe imparare invece lei non ascolta, non impara e poi fa pure qualche brutta figura, perché voi fate i paladini delle famiglie e poi non vi rendete conto che far pagare di più la cooperativa vuol dire far pagare di più la famiglia, perché la cooperativa poi i soldi li ribalta sulle famiglie, i costi. Noi siamo andati nella direzione di diminuire i costi a carico della cooperativa, della società, associazione, di chiunque avrebbe gestito per fare in modo che le tariffe fossero contenute altrimenti sarebbero state più alte. Un'altra cosa che non avete ancora ben recepito è che, le tariffe che noi approviamo in giunta nella delibera di servizi a domanda individuale non sono mai le tariffe che pagano le famiglie, perché tra agevolazioni in base all'ISEE e contributi dell'INPS, contributi regionale e varie, la retta non è mai quella, quindi noi stabiliamo delle tariffe che sono quelle che fanno in modo che il quadro economico della gestione della struttura sia sostenibile, poi interveniamo con fondi comunali perché i

duemila euro che noi incassiamo non li incassiamo veramente ma li rigiriamo, i duemila euro che noi incassiamo al mese così lo diciamo anche ai microfoni, il canone di duemila euro al mese che noi incassiamo non li mettiamo nelle casse del comune ma li rigiriamo sulle famiglie e poi, quando questi fondi non fossero sufficienti, li integriamo ulteriormente e stasera ce ne abbiamo messi altri 10.000,00 euro. Quindi insomma più di questo è difficile fare. A volte è difficile capire, questo sì.

Presidente Garau: Grazie sindaco. Dichiarazione di voto? Ha fatto già i suoi interventi? Dichiarazione di voto? Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie presidente, mi faceva piacere intanto ringraziare il lavoro profuso da parte dell'assessore alla cultura, all'istruzione e anche il lavoro dell'amministrazione per portare un regolamento che mancava da tempo visto che l'asilo nido lo abbiamo un po' da diversi anni, quindi regolamentare questa realtà della città e soprattutto che questa realtà sia in equilibrio con l'aspetto sociale e popolare della città, quindi aspetto dei cittadini che possono usufruire di un asilo nido comunale è chiaramente legato anche a alla possibilità di sorreggerlo economicamente e poi con una fruizione che va verso l'aspetto quello diciamo come dire sociale, dove le famiglie possono sapere che esiste in questo caso un asilo unito e so anche dall'altro che l'amministrazione comunale prevede in futuro di poter ampliare una struttura di questo tipo con un secondo asilo nido. Questo vuol dire che già avere un regolamento permette di avere delle regole e capire; poi l'aspetto anche delle tariffe che ogni anno devono essere approvate, ci permetterà di monitorare ancora al meglio quello che è la domanda/ offerta. Quindi voto favorevole a questa partenza di un regolamento che guarda all'aspetto fondamentale che è quello dei bambini, delle famiglie, della città.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, dichiarazioni di voto? Prego consigliere Ciarlantini per la dichiarazione di voto.

Consigliere Ciarlantini: Il sindaco non mi ha risposto alla proposta che io ho fatto. Sindaco però deve essere attento. Sul fatto che posso, non l'ha capita penso o mi sono spiegata male? Sul fatto che ci sono parecchie persone che non possono anticipare queste quote, potete vedere se fosse possibile magari anticiparli e poi riprenderli dall'INPS o dalla Regione come comune per aiutare anche queste famiglie che non si possono togliere duecento euro o centocinquanta quanto siano al mese? Questo era quello che io volevo sapere.

Sindaco Grando: Sì, è evidente che dobbiamo, prima di fare questo tipo di modifica regolamentare, verificare gli avvisi in questo caso dell'INPS e della Regione perché se questi prevedono che l'erogazione è soggettiva al richiedente e che l'erogazione diciamo il rimborso avviene a consuntivo, noi lì non possiamo fare nulla, quindi verificiamo magari con gli uffici se questa norma, diciamo, apprezzo perché è una cosa intelligente cioè è vero che alcune famiglie sono in difficoltà ogni mese sborsare due, trecento, quattrocento euro e anticiparle per poi magari riaverle. Allora se è possibile farlo per noi è una partita di giro quindi non è che cambia molto per il comune che può aspettare qualche mese, però ripeto non è in

questa sede che possiamo dare un'immediata risposta sulla volontà, però sulla volontà da parte dell'amministrazione sì, e questo le garantisco che magari se lei stessa vuole magari interagire insieme all'assessore Frappa con gli uffici per valutare questo aspetto stia tranquilla che sul regolamento possiamo mettere mani in qualsiasi momento e quindi tutte le proposte migliorative soprattutto a favore delle famiglie saranno sempre ben accette. Grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco. Altre dichiarazioni di voto. Consigliere Mollica.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie presidente, dichiarazione di voto, io mi astengo però mi aspettavo diciamo un'apertura da parte vostra per quanto riguarda gli importi degli ISEE, anche perché assessore mi creda un ISEE da 0 a tremila e cinque o 0 e cinquemila parliamo di una condizione familiare seria che ha problemi economici e che sicuramente invece di avere una scontistica solo di centocinquantasei euro, potrebbe avere e ottenere qualcosa di più da parte dell'amministrazione. Ecco perché il mio voto è di astensione. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Mollica. Altre dichiarazioni di voto. Nessuna. Poniamo in votazione prima l'emendamento con protocollo numero 31924. Chi è favorevole, alzi la mano. Astenuti? L'emendamento è approvato. Poniamo in votazione il punto così come è emendato. Punto numero 6 all'ordine del giorno: approvazione nuovo regolamento asili nido comunali. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno. Vi auguro una buona serata. Grazie.
